

Seduta n. 9

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 1°/03/2021

L'anno 2021, il giorno 1 del mese di marzo alle ore 14.30 in videoconferenza, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento disposte dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale, anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

La seduta si è tenuta con l'ausilio dell' applicativo denominato Concilium che permette la gestione on line - secondo normativa di legge - della seduta consiliare in termini di rilievo delle presenze, gestione degli atti in aula, programmazione degli interventi e gestione delle votazioni.

Assume la Presidenza Luca Milani.

Presenti alle ore 14,30:

Milani Luca, Santarelli Luca, Moro Bundu Antonella, De Blasi Roberto, Bocci Ubaldo, Di Puccio Stefano, Bonanni Patrizia, Sparavigna Laura, innocenti Alessandra, Piccioli Massimiliano, Calistri Leonardo, Giuliani M. Federica, Conti Enrico, Palagi Dmitrij

Risultano presenti gli Assessori Funaro Sara, Martini Alessandro, Giorgetti Stefano

Ora:14,30

Verbale: 147

QUESTION TIME N.: 2021/00255

OGGETTO: Sui nuovi buoni spesa alimentari legati alla pandemia Covid 19

Proponente: Giuliani Maria Federica

Relatore: Funaro Sara

14.30: Interviene Milani Luca

14.31: Interviene Giuliani Maria Federica

14.31: Assiste alla seduta il Segretario Generale Giuseppe Ascione

14.31: Entrano Bianchi Donata, Fabio Giorgetti, Elisabetta Meucci, Andrea Asciuti

14.32: Interviene Milani Luca

14.32: Interviene Funaro Sara

14.32: Entrano Luca Tani, Barbara Felleca

14.33: Entrano Pastorelli Francesco, Cocollini Emanuele

14.34: Entrano Fratini Massimo, Masi Lorenzo

14.35: Entra Bussolin Federico

14.36: Entra Razzanelli Mario, Pampaloni Renzo, Montelatici Antonio

14.36 Interviene Milani Luca

14.36: Interviene Giuliani Maria Federica

14.37: Entra Dardano Mimma

ALLEGATO N. 1: QUESTION TIME N. 2021/0255

Tipo atto: question time

Oggetto: sui nuovi buoni spesa alimentari legati alla pandemia Covid 19

Proponente: Maria Federica Giuliani

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa cittadina, in particolare da "La nazione" del 18 febbraio, che il 15 febbraio è partita la campagna per richiedere i buoni spesa al Comune di Firenze da parte delle famiglie che più hanno risentito della crisi economica causata dalla pandemia;

Ricordato che i buoni erogati dal Comune di Firenze, grazie a 1,8 milioni stanziati dalla Regione Toscana, fanno seguito a quelli stanziati precedentemente dal Governo per 1,7 milioni di euro e utilizzati entro il 31 dicembre;

Evidenziato come la pandemia ha aumentato in modo preoccupante lo stato di disagio economico delle famiglie ed in particolare creato nuove povertà anche in famiglie che precedentemente contavano componenti adulti con rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato ed autonomo;

CHIEDE

- attraverso quali canali sono state fatte le domande da parte dei cittadini e se vi sono state difficoltà per gli utenti ad accedervi;
- quante sono state le richieste pervenute e le tipologie emerse relative alle difficoltà economiche;
- se lo stanziamento è risultato congruo.

COMUNE DI FIRENZE
<u>25/2/21</u>
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. <u>QT 255</u>
Mozione / D.D.G./RIS. N. _____

Ora:14.38

Verbale: 147

QUESTION TIME N.: 2021/00256

OGGETTO: Per consentire anche ai dipendenti pendolari il parcheggio a prezzi di favore negli spazi sosta blu o bianchi in tutta la città nel periodo dell'emergenza sanitaria

Proponente: Montelatici Antonio

Relatore: Giorgetti Stefano

14.38: Interviene Milani Luca

14.38: Interviene

14.39: Interviene Milani Luca

14.40 Interviene Giorgetti Stefano

14.42: Entra Cali Francesca

14.43 Interviene Milani Luca

14.43: Interviene Montelatici Antonio

14.43: Entra Draghi Alessandro

14.44: Entrano Del Re Cecilia, Albanese Benedetta

ALLEGATO N. 1: QUESTION TIME N. 2021/00256

QUESTION TIME

OGGETTO: Per consentire anche ai dipendenti pendolari il parcheggio a prezzi di favore negli spazi sosta blu o bianchi in tutta la città nel periodo dell'emergenza sanitaria.

Proponente: Antonio Montelatici

Ricordato come alcuni dipendenti pendolari abbiano sollevato il problema della sosta del proprio mezzo negli spazi di sosta blu già concessa ai cittadini fiorentini residenti a Firenze e non a pendolari nel periodo dell'emergenza da Covid;

Ricordato anche che l'Assessore Martini aveva con email istituzionale notificato ai dipendenti la possibilità di parcheggiare nei posti sosta gestiti da Firenze Parcheggi a prezzi vantaggiosi;

Sottolineato come i parcheggi a prezzo ridotto fossero in realtà solo 5 e non 12 come annunciato dal modello allegato della Firenze Parcheggi dove erano riportati 12;

Ricordato come il problema del parcheggio per i pendolari sia in realtà limitato a solo 2 giorni settimanali per le misure di smart working;

Ricordato anche il problema delle multe per divieto di sosta elevate ai pendolari che sono costretti a raggiungere il lavoro solo col mezzo privato, pertanto si richiede la possibilità in questo momento particolare di emergenza sanitaria di poter parcheggiare in tutti gli spazi blu della città anche quelli ad alta rotazione

CHIEDE al Sindaco e all'Assessore competente

Se non ritenga, limitatamente al periodo emergenziale, di estendere anche ai pendolari la possibilità di usufruire di posti sosta bianchi o blu a prezzi agevolati.

COMUNE DI FIRENZE
<u>25/2/21</u>
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>QT 256</u>

Il Consigliere
Antonio Montelatici

Ora:14.44

Verbale: 149

QUESTION TIME N.: 2021/00257

OGGETTO: Quale futuro sul progetto dell'ascensore a cremagliera?

Proponente: Asciuti Andrea

Relatore: Del Re Cecilia

14.44: Interviene Milani Luca

14.44: Interviene Asciuti Andrea

14.45: Interviene Milani Luca

14.45: Interviene Del Re Cecilia

14.51: Interviene Milani Luca

14.51: Interviene Asciuti Andrea

14.52: Entra Perini Letizia



ALLEGATO N. I
ARGOMENTO N. 149

GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI FIRENZE

QUESTION TIME

Oggetto: Quale futuro sul progetto dell'ascensore a cremagliera?

Proponente: Cons. Andrea Asciti (Lega Salvini Firenze)

Il Consigliere,

Preso atto che, come si evince dai media, è saltato il progetto dell'ascensore a cremagliera ipotizzato dai nuovi proprietari dell'ex Caserma Vittorio di Costa San Giorgio che dovrebbe collegare il Forte Belvedere al Grand Hotel dei Lowenstein;

Evidenziato che il progetto a suo tempo presentato dalla proprietà al Comune, prevedeva che i clienti dell'albergo potessero accedervi dagli ingressi del Palazzo Pitti, attraverso il Giardino di Boboli;

Sottolineato l'ambizioso itinerario del progetto;

Considerato che manca tuttora uno studio di fattibilità sul progetto;

Tenuto presente che l'accesso gratuito a tutti (a partire dai residenti) dall'albergo al Forte e a Boboli fosse una condizione imprescindibile per il Comune (anche se i privati non erano d'accordo);

Preso atto delle problematiche poste dal Direttore delle Gallerie degli Uffizi Eike Schmidt in merito al delicato equilibrio idrogeologico della collina e sulla salvaguardia dei tesori di Boboli;

INTERROGA il Sindaco e l'Amministrazione per sapere

Quali sono i passi futuri dell'Amministrazione sul progetto dell'ascensore a cremagliera.

Il Consigliere
Andrea Asciti

COMUNE DI FIRENZE	
25/2/21	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	AT 257
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Ora:14.52

Verbale: 150

QUESTION TIME N.: 2021/00258

OGGETTO: ...Cresceranno gigli nel "campone" a Ponte a Greve?

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Martini Alessandro

14.52: Interviene Milani Luca

14.52: Interviene Moro Bundu Antonella

14.54: Entrano Martini Alessandro, Armentano Nicola

14.54: Interviene Milani Luca

14.54: Interviene Martini Alessandro

14.58: Interviene Milani Luca

14.58: Interviene Moro Bundu Antonella

QT

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu

Oggetto: ...cresceranno gigli nel "campone" a Ponte a Greve?

COMUNE DI FIRENZE	
25/2/21	
Interrogazione N.	
Interpellanze N.	
Mozione (O.D.G., P.S., R.)	QT 258

La sottoscritta Consigliera,

APPRESO da fonti di stampa dell'evoluzione della vicenda relativamente al giardino di Ponte a Greve noto come "Il Campone", e in particolare:

La Repubblica del 22.02.2021 - *La chiesa al posto del "campone" non piace al comitato;*

Comunicato Stampa Rete Civica del 23.02.2021 - *Approvata in giunta la permuta di terreni tra Comune e Arcidiocesi;*

La Repubblica del 24.02.2021 - *S. Lorenzo a greve - Terreni alla Diocesi, l'ok in giunta riguardo alla nuova edificazione sul territorio che sarebbe dovuto diventare un parco rionale per compensare il forte impatto ambientale dei fabbricati commerciali e residenziali presenti nella zona;*

RICORDATO pertanto che:

- i ripetuti tavoli di discussione tra il Comitato Area Verde di Ponte a Greve, il Comune, il Quartiere 4 e la Curia, per trovare un accordo affinché venga risparmiata dall'edificazione l'unica area verde della zona rimasta integra e fruibile dalla cittadinanza;
- che nel Regolamento Urbanistico, tutt'ora in vigore, era indicata nell'area di cui sopra, come possibile luogo per l'edificazione, una sola particella di 4.900 mq, indicata nella scheda ATS 06.20, mentre nell'articolo più ampio di cui sopra si fa riferimento a un'area di 15.000 mq, che sarebbe in contrasto con le relative previsioni del RUC;
- Le richieste fatte dal comitato, che propone un'area alternativa per la costruzione del luogo di culto prospettato, collocandolo più opportunamente altrove, in un'area fortemente densificatisi a livello urbanistico e in cui sarebbe vitale conservare l'integrità delle aree verdi rimaste;
- L'area verde, adibita a parco, in compensazione, non sarebbe dovuta essere un'area frazionata su particelle diverse "da ricucire" e lontana dalle abitazioni, ma funzionale e prossima a queste;
- Le osservazioni avanzate dal succitato comitato nel 2015 (?), che in un solo pomeriggio aveva raccolto oltre 400 firme degli abitanti dell'area interessata per la difesa dell'integrità e della conservazione dell'area verde;

- La petizione lanciata pochi giorni fa in modalità telematica, che ha già superato le 500 firme, chiede “[...] che venga trovato un sito alternativo per il complesso parrocchiale che non preveda l’occupazione dell’area a verde e [sia] contestualmente progettato il parco pubblico per riqualificare l’area e renderla finalmente fruibile per tutti i cittadini”;

CONSTATATO come:

- ancora una volta il Consiglio comunale e la Cittadinanza siano venuti a conoscenza delle decisioni della Giunta, per gentile concessione, tramite la stampa;
- a due giorni dalla notizia, i Consiglieri e le Consigliere non abbiamo ancora avuto accesso alla deliberazione approvata in Giunta, considerato il ritardo nella pubblicazione degli atti sul sito dell’Ente e l’impossibilità di accedere ai database degli atti, se non dall’esterno, con grave pregiudizio dell’esercizio delle funzioni di controllo assegnate dalle norme vigenti al Consiglio, in particolare per le forze di opposizione;

INTERROGA L’AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Quale siano le particelle interessate dall’operazione e l’area sulla quale edificare la chiesa, alla quale si fa riferimento nelle fonti di cui in premessa;
2. Quale sia l’area verde che sarebbe stata data in compensazione, relativamente alla già avvenuta edificazione del Centro commerciale COOP;
3. Per quale motivo non si è proceduto ad un reale percorso partecipativo con i cittadini, al di là dei tavoli, così come richiesto dallo stesso Quartiere 4.

La Consigliera comunale, Antonella Bundu

Ora:15.00

Verbale: 151

QUESTION TIME N.: 2021/00259

OGGETTO: Si assume al Comune di Firenze, ma i concorsi li fanno altri

Proponente: Draghi Alessandro

Relatore: Martini Alessandro

15.00: Interviene Milani Luca

15.00: Interviene Draghi Alessandro

15.02: Interviene Milani Luca

15.02: Interviene Martini Alessandro

15.04: Esce Pampaloni Renzo

15.05: Entra Monaco Michela

15.06: Interviene Milani Luca

15.06: Interviene Draghi Alessandro

QUESTION TIME

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Oggetto: *si assume al Comune di Firenze, ma i concorsi li fanno altri*

Data: 25 Febbraio 2021

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

VISTE

- la determina n°11398/20 con la quale si assumono 3 dipendenti dal concorso fatto dal Comune di Empoli
- la determina n° 11383/20 con la quale si assumono 4 dipendenti dal concorso fatto da A.R.S. Toscana
- la determina n°11373/20 con la quale si assumono 6 dipendenti dal concorso fatto dall'Istituto degli Innocenti

RICORDATO che in quest'ultimo concorso (Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di "Istruttore Direttivo Amministrativo" Categoria D - Posizione Economica DI - CCNL FUNZIONI LOCALI del 21 maggio 2018) è avvenuto un grave fatto che ha infranto la segretezza delle prove preselettive, per cui in seguito fu deciso dalla commissione esaminatrice di annullarle;

VISTO l'articolo 28 del Regolamento sulle Modalità di Assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze;

CONSIDERATO che i concorsi pubblici hanno un costo economico e che ogni ente necessita di mantenere una propria graduatoria da cui attingere il personale mancante;

VERIFICATO che in molti casi il Comune di Firenze avendo esaurito le proprie graduatorie ha attinto a quelle di altri enti;

COMUNE DI FIRENZE
25/2/21
Interrogazione N. _____
Interpellanze N. _____
Mozione / C.D.G./RIS. N. <u>OT 259</u>

INTERRGOGA IL SINDACO
L' AMMINISTRAZIONE COMUNALE
per sapere

- 1) se ritiene opportuno il sistema conclamato di utilizzare le graduatorie di altri enti per le assunzioni del personale del Comune di Firenze

Firenze, 25/02/2021

Ora:15.08

Verbale: 152

QUESTION TIME N.: 2021/00260

OGGETTO: Piazzale Michelangelo ha bisogno di essere valorizzato dai privati?

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Martini Alessandro

15.08: Interviene Milani Luca

15.08: Interviene Palagi Dmitrij

15.10: Interviene Milani Luca

15.10: Interviene Martini Alessandro

15.13: Interviene Milani Luca

15.13: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1: QUESTION TIME N. 2021/00260

25/2/21

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. 200**Question time**

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Piazzale Michelangelo ha bisogno di essere valorizzato dai privati?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Ricordata la risposta all'interrogazione 2020/00028, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Parco Luzi, come si è risolta la situazione e quale futuro nell'area?*, ricevuta il 4 maggio 2020, nella quale l'Amministrazione informava di come:

- Il Gruppo Human Company, a nome della società Il Michelangelo, abbia una convenzione con l'Amministrazione Comunale con termine previsto per il 31 ottobre 2021;
- Il Gruppo Human Company si sia dichiarato disponibile a una restituzione anticipata dell'area interessata dal campeggio posto in viale Michelangelo 80, mantenendo inalterato il canone di concessione;
- Si ritenesse impossibile prorogare la convenzione tra il Gruppo Human Company e il Comune Firenze, rispetto alla scadenza già citata del 31 ottobre 2021;
- La Direzione Ambiente avesse già progettato e realizzato, negli anni 2015/16, un primo lotto di interventi su parte dell'area ospitata dal suddetto campeggio, in attesa di recuperare l'intera zona per completare l'apertura di un'area verde collegata al limitrofo giardino dell'IRIS;

Ricordata la risposta all'interrogazione 2019/00688, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Parco "Mario Luzi", quale situazione?*, ricevuta il 24 settembre 2019, nella quale la Direzione Ambiente anticipava la stessa risposta a maggio 2020, in merito alle previsioni di completamento dei lavori per realizzare il parco Mario Luzi;

Ricordata la risposta all'interrogazione 2019/00890, avente per oggetto *Ancora sul Parco Mario Luzi*, dello scrivente gruppo consiliare, ricevuta in aula consiliare durante la seduta 2 dicembre 2019, nella quale la Giunta informava di «novità importanti», rispetto a una restituzione anticipata dell'area occupata dal campeggio posto in viale Michelangelo 80, destinandola a verde pubblico, con l'approvazione in Giunta di uno stanziamento di 100.000 euro, che corrisponde alla metà dell'importo previsto per il valore del secondo lotto di interventi indicati dalla Direzione Ambiente nelle risposte citate;

Sottolineato nuovamente come la risposta della Direzione Ambiente di maggio 2020 fosse la stessa di settembre 2019, nonostante a dicembre 2019 la Giunta avesse parlato di novità importanti;

Letta la lettera del Comitato per la Salvaguardia della Collina di Piazzale Michelangelo del 22 febbraio 2021 in cui si chiede che il fabbricato e il terreno di viale Michelangelo («struttura ex bar del campeggio dismesso e aree circostanti») vengano tolti dall'elenco dei beni suscettibili di valorizzazione, da parte del Comune di Firenze;

Letta la stampa del 23 febbraio 2021 e in particolare *la Nazione Firenze (Vendesi pezzo del Piazzale. «Inaccettabile», a firma Paola Fichera)*, nella quale «gli uffici» del Comune di Firenze avrebbero dichiarato non vere le affermazioni dello scrivente gruppo consiliare, in merito a una concessione che non scadrebbe a fine ottobre 2021, come invece scritto nella succitata risposta all'interrogazione 2020/00028;

Ricordato come:

- La Giunta, con Delibera 2013/G/00046, si sia impegnata alla realizzazione di un'area a uso pubblico, riqualificata rispetto alla precedente funzione ricettiva, dove era in attività il Campeggio Michelangelo, collegandola al giardino dell'Iris;
- L'Ordine del Giorno 2016/02081, avente per oggetto Area campeggio Piazzale Michelangelo e uso pubblico del parcheggio, collegato a deliberazione 506/2016, approvato senza voti consiliari durante la seduta del 21 novembre 2016, con il quale si invitava l'Amministrazione all'anticipazione della restituzione dell'area dove era in attività il Campeggio Michelangelo;
- A febbraio 2013 la Giunta di allora avesse dichiarato di aver avviato concretamente il percorso per realizzare il parco collegato al giardino dell'Iris;
- Nel 2019 la stampa abbia riportato una situazione di abbandono degli spazi in cui si sarebbe dovuto realizzare il parco Mario Luzi;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

A che punto sia la realizzazione di un'area verde collegata al giardino dell'IRIS nell'area occupata dal Campeggio Michelangelo;

Quando sia prevista la scadenza della concessione dell'area concessa in convenzione al Gruppo Human Company;

Come intenda procedere rispetto alla concessione di valorizzazione di fabbricato e terreno posti in viale Michelangelo (struttura ex bar del campeggio dismesso e aree circostanti).

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

L'anno 2021, il giorno 01 del mese di marzo alle ore 14,30 in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento disposte dall'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale Giuseppe Ascione.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 33 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.15: Appello, presenti: Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Sono presenti gli Assessori: Albanese Benedetta, Bettini Alessia, Del Re Cecilia, Funaro Sara, Giorgetti Stefano, Martini Alessandro, Meucci Elisabetta, Sacchi Tommaso

Ora:15.19

Verbale: 153

COMUNICAZIONE N.: 2021/00248

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per ricordare il centenario dall'uccisione di Spartaco Lavagnini

15.19: Interviene Milani Luca

Ora:15.28

Verbale: 154

COMUNICAZIONE N.: 2021/00249

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Armentano su: "Giornata delle malattie rare 2021"

15.28: Interviene Milani Luca

15.28: Interviene Armentano Nicola

Ora:15.32

Verbale: 155

COMUNICAZIONE N.: 2021/00267

OGGETTO: ; Comunicazione della consigliera Dardano su: "Fiera Didacta Italia"

15.32: Interviene Milani Luca

15.32: Interviene Dardano Mimma

Ora:15.35

Verbale: 156

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/00268

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Palagi su: "A 45 anni dalla nascita della Repubblica Araba Saharawi Democratica il Comune di Firenze nasconde la sua amicizia con questo popolo?" - Relatore Assessore Tommaso Sacchi

15.35: Interviene Milani Luca

15.36: Interviene Palagi Dmitrij

15.37: Interviene Milani Luca poiché l'Assessore Sacchi non risponde, sospende l'atto

Ora: 15.37

Verbale: 157

DOMANDA D' ATTUALITA' N.: 2021/00269

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Masi su: "Cassonetti spariti in una notte"
- Relatore Assessore Cecilia Del Re

15.37: Interviene Milani Luca

15.38: Interviene Masi Lorenzo

15.39: Interviene Milani Luca

15.39: Interviene Del Re Cecilia

15.41: Entra Pampaloni Renzo

15.44: Interviene Milani Luca

15.44: Interviene Masi Lorenzo



COMUNE DI FIRENZE
L. 3.21
Interrogazione N. DAT 269
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. _____

Movimento 5 Stelle

Gent.mo
Presidente Consiglio Comunale
Comune Firenze
Luca Milani

DOMANDA ATTUALITA'

Data: 1 marzo 2021

Proponente: Lorenzo Masi Consigliere Movimento 5 Stelle

Oggetto: cassonetti spariti in una notte

PREMESSO CHE

Appreso dalla stampa locale e da numerose segnalazioni ricevute che in poche notti, alcune vie del centro (Oltrarno) tra cui via dei Serragli, via della Chiesa, via del Campuccio, sono state private dei cassonetti dei rifiuti, creando molti disagi per i residenti e commercianti.

CONSIDERATO CHE

I cassonetti più prossimi per queste area sono ubicati in Piazza Tasso, Via San'Agostino, Piazza San Felice ben più distanti rispetto a quelli rimossi.

TENUTO CONTO CHE

Le ristrettezze imposte dal Covid-19 limita a seconda del colore, al minimo la permanenza al di fuori della propria abitazione.

RILEVATO CHE

Per una non precisa informativa e per una notevole distanza da dover percorrere quotidianamente, molti sono stati i residenti/commercianti che hanno comunque depositato i rifiuti, dove, poche ore prima vi erano i cassonetti.

VISTO E RICHIAMATO CHE

Sul sito di Alla servizi Ambientali Spa "Rifiumappa" al link <https://www.aliaserviziambientali.it/mappa-servizi/> risultano ancora presenti, nell' area menzionata ben 7 cassonetti per i rifiuti, malgrado non vi siano più fisicamente.

CHIEDE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE

- Come intende risolvere il problema della distanza dei cassonetti, tenuto conto che non è possibile percorrere tutta questa strada per gettare i rifiuti.
- Come mai non è stata fornita adeguata documentazione per informare residenti e commercianti, e non è stato aggiornato il portale Alia con i relativi cambiamenti.
- Come intende risolvere il problema dei rifiuti che comunque vengono depositati dove prima vi erano i cassonetti.

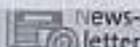
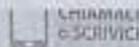
Consigliere Comunale Firenze
Lorenzo Masi



Via della Chiesa angolo via del Serraglio primo corso di rifiuti raccolto e per solito seguito da un altro



Via del Serraglio, Angolone Un altro corso di rifiuti



🔍 Ricerca

Benvenuto nella mappa servizi di Alia Servizi Ambientali Spa!

Inferisci la mappa inserendo l'indirizzo e la distanza che preferisci potrai visualizzare le postazioni di raccolta presenti nel raggio prescelto.

Clicca sul simbolo della postazione per conoscere i materiali che possono essere inseriti. Se nella mappa compare il "sacchetto", è attivo il servizio di raccolta "porta a porta".

Consulta la legenda con i testi per tutti i dettagli.

Stampa la mappa cliccando sull'apposito bottone.

Dal 14/01/2021 al 15/02/2021

📄 download pdf



- VIA DEL SERRAGLIO**
Residuo non differenziabile
- VIA DEL SERRAGLIO**
Imballaggi e contenitori: vetro/plastica/metalli/ferrospati
- VIA DEL SERRAGLIO**
Residuo non differenziabile
- VIA DEL SERRAGLIO**
Residuo non differenziabile
- VIA DEL SERRAGLIO**
Residuo non differenziabile
- VIA DELLA CHIESA**
Residuo non differenziabile
- VIA DEL SERRAGLIO**
Residuo non differenziabile
- Pubblic strade**
Tasso: DA SAURO A S. MONACA
Ogni mercoledì pari del mese dalle 08.00 alle 18.00
Tasso: DA S. AGOSTINO A CALZA
Ogni venerdì pari del mese dalle 08.00 alle 18.00

Ora: 15.47

Verbale: 158

DOMANDA D' ATTUALITA' N.: 2021/00270

OGGETTO: Domanda d'attualità della consigliera Moro Bundu su: "Cassonetti in via de' Serragli: che succede?" - Relatore Assessore Cecilia Del Re

15.47: Interviene Milani Luca

15.47: Interviene Moro Bundu Antonella

15.48: Interviene Milani Luca

15.48: Interviene Del Re Cecilia

15.52: Interviene Milani Luca

15.52: Interviene Moro Bundu Antonella

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: Cassonetti in via de' Serragli: che succede?

COMUNE DI FIRENZE
1.3.21
Interrogazione N. DAT 270
RAI/PARANZA N.
TELEFONO D.P.G. SIB. N.

La sottoscritta Consigliera comunale,

Letto sulla stampa Corriere Fiorentino, 26.02.2021 Firenze, *cassonetti spariti in una notte, in Via dei Serragli restano i rifiuti - 27.02.201- rifiuti in Via dei serragli, la pila cresce ancora, Palazzo Vecchio pensa ad aggiungere cassonetti;*

Osservato che tra il giorno 24/ e 25/02 ALIA provvede a rimuovere i cassonetti per la raccolta differenziata e indifferenziata in via de' Serragli, e a collocare un'"area ecologica" all'altezza di via di Serumido;

Preso atto dai residenti e dai negozianti come non sia stata fatta alcuna preventiva comunicazione al riguardo, e che a richiesta di chiarimenti, ALIA abbia risposto che la scelta di togliere i cassonetti è del Comune, legata alla volontà di riqualificare della via, e che tale scelta sarebbe definitiva;

Osservato che tale cambiamento impone a diverse persone, residenti nel tratto di Via de' Serragli compreso tra Sant'Agostino e Via del Campuccio di percorrere centinaia di metri a piedi per portare i rifiuti nei cassonetti più vicini (Tasso, Santo Spirito), da cui deriva un diffuso malcontento e sorpresa da parte della maggior parte dei residenti e degli esercenti di Via de' Serragli.

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Per quale motivo non sia stata data capillare e puntuale comunicazione alla cittadinanza e agli esercenti di questo importante cambiamento.

Se ritenga opportuno che una via lunga più di 700 metri abbia a disposizione un solo punto per la disposizione dei rifiuti, e che la maggior parte dei suoi abitanti ed esercenti, tra cui persone anziane e con diverse abilità, debbano percorrere centinaia di metri per disporre i rifiuti in maniera adeguata.

Se intenda eventualmente dunque rivedere la disposizione delle isole ecologiche in Via de' Serragli, coinvolgendo maggiormente cittadinanza e residenti, implicando anche il Consiglio di Quartiere e la commissione di riferimento (Commissione Territorio e Ambiente).

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Ora:15.53

Verbale: 156

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/00268

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Palagi su: "A 45 anni dalla nascita della Repubblica Araba Saharawi Democratica il Comune di Firenze nasconde la sua amicizia con questo popolo?" - Relatore Assessore Tommaso Sacchi

15.53: Interviene Milani Luca si riprende l'argomento precedentemente sospeso

15.53: Interviene Sacchi Tommaso

15.56: Interviene Milani Luca

15.56: Interviene Palagi Dmitrij

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE
1.3.21
Interspezione N. DAT 268
Interpellanza N. _____
Motivato / C.D.T. / RIS. N. _____

Oggetto: A 45 dalla nascita della repubblica Araba Saharawi Democratica il Comune di Firenze nasconde la sua amicizia con questo popolo?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Ricordato come:

- Il Sahara Occidentale sia stato inserito nel 1963 tra i paesi detti Non-Self-Governing Territories dall'ONU, che ha anche indicato la necessità di un referendum nel Sahara Occidentale per il libero esercizio dell'auto-determinazione della popolazione indigena;
- Le indicazioni delle Nazioni Unite siano state osteggiate prima dalle forze coloniali e imperialiste europee e in seguito anche da Marocco e Mauritania;
- La Corte di Giustizia Internazionale (ICJ), il 15 ottobre 1975, abbia definito la necessaria autonomia tra il Sahara Occidentale e le realtà di Marocco e Mauritania;
- Le Nazioni Unite abbiano apertamente condannato l'invasione del Marocco nel Sahara Occidentale, attraverso più atti;
- L'invasione del Sahara occidentale del 1975 abbia determinato la migrazione di 165.000 persone nei campi profughi del sud-ovest dell'Algeria;
- La condizione del popolo Saharawi sia lesiva di ogni principio di diritto internazionale e della stessa dignità umana delle persone coinvolte da questa situazione di violazione del diritto all'autodeterminazione dei popoli;

Considerati gli scontri a fuoco ancora in corso tra il Regno del Marocco e il Fronte Polisario iniziati nel novembre 2020, dopo quasi 30 anni dal cessate il fuoco firmato dalle parti nel 1991;

Considerato come le condizioni del popolo saharawi siano ulteriormente aggravate dalla pandemia che ha drasticamente diminuito gli aiuti internazionali;

Ricordato che il 27 febbraio 2021 si celebra il 45° anniversario della Repubblica Araba Saharawi Democratica (RASD), che ancora oggi non può esercitare in pieno il proprio diritto all'autodeterminazione;

Evidenziati i numerosi legami tra la Toscana e le città della RASD, con il Comune di Sesto Fiorentino che nel 1984 ha fatto da apripista, come ricordato dall'*Associazione di Promozione Sociale CittàVisibili* anche nelle recenti note pubbliche;

Visto come anche il Comune di Firenze con la delibera 00417/1996 avente per oggetto *Patto di amicizia e gemellaggio con la città di Aaiun – Repubblica Araba Saharawi Democratica* abbia instaurato un Patto di amicizia con la città di El Aaiun, non potendo tecnicamente fare un gemellaggio in quanto la RASD non era riconosciuta dallo Stato italiano;

Appreso da un articolo di *StampToscana* del 26 febbraio 2021, a firma Stefania Valbonesi (*Popolo Sharawi, il 27 febbraio compie gli anni una Repubblica mai attuata*), dell'assenza dal sito del Comune di Firenze di ogni informazione sulle relazioni che il Comune dovrebbe aver stabilito con il popolo Saharawi;

Visto, in un elenco caricato sul sito della Regione Toscana, il richiamo al Comune di Firenze e ai suoi cinque Quartieri, in relazione agli enti locali gemellati o con legame di amicizia con realtà della RASD;

Verificata effettivamente la situazione sopra descritta;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Quale sia la relazione tra il Comune di Firenze e il popolo Saharawi;

Se il Comune di Firenze e i suoi quartieri sono o no legati da relazioni di amicizia con le realtà della Repubblica Araba Saharawi Democratica;

Se ci sia l'intenzione di rendere noto e facilmente riscontrabile il legame tra il Comune di Firenze e la RASD.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

Ora:15.57

Verbale: 159

COMUNICAZIONE N.: 2021/00271

OGGETTO: : Comunicazione della consigliera Sparavigna su: "Close the gap – riduciamo le differenze"

15.57: Interviene Milani Luca

15.57: Interviene Sparavigna Laura

Ora:16.00

Verbale: 160

COMUNICAZIONE N.: 2021/00272

OGGETTO: : Comunicazione della consigliera Bianchi su: "Il giusto mezzo, una proposta concreta per superare il gender gap"

16.00: Interviene Milani Luca

16.00: Interviene Bianchi Donata

Ora:16.05

Verbale: 161

INTERROGAZIONE N.: 2020/00822

OGGETTO: Rave party alla pescaia dell'Arno di Piazza Cestello - Ex Question time n. 808-20

INTERROGANTE/I: Asciuti Andrea

RELATORE: Albanese Bendetta PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 17.12.2020

16.05: Interviene Milani Luca

16.05: Interviene Asciuti Andrea

16.06: Interviene Milani Luca su modalità della replica

Allegato n. 1: interrogazione n. 822/2020

Interrogazione n. 822-2020 ex QUESTION TIME N. 808-20

Oggetto: Rave party alla pescaia dell'Arno di Piazza Cestello ex question time n. 808-20

Proponente: Andrea Asciuti.

Il Consigliere,

preso atto che nel corso della notte tra il 5 ed il 6 luglio u.s., alla Pescaia sull'Arno, all'altezza di P.zza Cestello e Chiesa di Ognissanti, si è tenuto un rave party con la presenza di diverse centinaia di persone e la diffusione di musica a tutto volume, oltre i decibel consentiti;

Sottolineato come alle due segnalazioni prodotte da parte del Consigliere Asciuti al comando dei vigili urbani tra le 1:11 e le 1:59 non sia stato dato seguito ai richiesti controlli

Interroga il SINDACO e l'ASSESSORE competente per sapere

se il succitato rave party è stato regolarmente autorizzato e se erano presenti in loco rappresentanti delle forze dell'ordine.

Il Consigliere
Andrea Asciuti



Ora:16.07

Verbale: 162

INTERROGAZIONE N.: 2020/01064

OGGETTO: Albergo popolare a Sorgane

INTERROGANTE/I: Draghi Alessandro

RELATORE: Funaro Sara

16.07: Interviene Milani Luca

16.07: Interviene Draghi Alessandro

16.09: Interviene Milani Luca

16.09: Interviene Funaro Sara

16.14: Interviene Milani Luca

16.14: Interviene Draghi Alessandro

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

INTERROGAZIONE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: Albergo popolare a Sorgane

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

COMUNE DI FIRENZE
<u>14/10/2020</u>
Interrogazione N. <u>1064</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS N. _____

VISTA la deliberazione di giunta del comune di Firenze n. 17 del 03 dicembre 2008 Oggetto: Approvazione nuovo schema di convenzione tra il Comune di Firenze e l'Azienda di Servizi alla Persona "Educativo della SS. Concezione detto di Fuligno" per la gestione e il coordinamento di funzioni inerenti l'accoglienza e l'inclusione sociale;

APPURATO che nel mese di Settembre 2020 è stata la foresteria Pertini in via Tagliamento a Sorgane, provvisoriamente adibita ad albergo Popolare;

RICORDATO che la foresteria Pertini è originariamente una scuola ma una sezione è stata destinata per l'emergenza freddo e quest'anno per l'emergenza Covid-19 a struttura d'accoglienza;

RISCONTRATA nella popolazione dell'area preoccupazione e sensazione di insicurezza

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) quale durata avrà l'apertura dell'albergo popolare a Sorgane;
- 2) se esiste una carta dei servizi e un regolamento per l'utilizzo della struttura;
- 3) quanti sono ad oggi i posti letto dedicati all'accoglienza;
 - a) quanti sono dedicati alla prima e quanti alla seconda soglia;
- 4) quante persone sono state ospitate dalla prima notte di apertura a metà settembre fino al 10 Ottobre u.s.
 - a) se esiste una statistica degli ospiti che indichi la nazionalità e l'età;
- 5) quanti operatori della cooperativa a cui è appaltato il servizio sono presenti durante i turni.

Alessandro Draghi

Ora:16.16

Verbale: 163

INTERROGAZIONE N.: 2020/01072

OGGETTO: Presidio sanitario La Pira, l'importanza di prendersi cura della salute mentale

INTERROGANTE/I: Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

RELATORE: Funaro Sara

16.16: Interviene Milani Luca

16.16: Interviene Palagi Dmitrij

16.18: Interviene Milani Luca

16.18: Interviene Funaro Sara

16.22: Interviene Milani Luca

16.22: Interviene Palagi Dmitrij

Allegato n. 1: interrogazione n. 1072/2020



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 163

SINISTRA PROGETTO COMUNE

COMUNE DI FIRENZE
15 OTT 2020
Interrogazione N. <u>1072</u>
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Interrogazione – N1072-20

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Budnu

Oggetto: Presidio sanitario La Pira, l'importanza di prendersi cura della salute mentale

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale,

Letto l'allarme dell'organizzazione sindacale FP CGIL del 12 ottobre 2020, in merito al Presidio sanitario La Pira di via Fanfani, in cui ha sede un importante centro sanitario che opera nel campo della riabilitazione sulla salute mentale;

Appreso di come al centro della succitata comunicazione ci siano i lavori che dovranno riguardare l'edificio che ospita il Presidio sanitario La Pira e che a oggi la chiusura prevista della struttura non prevedrebbe un contestuale spostamento delle attività e dei servizi in un unico edificio collocato all'interno dello stesso quartiere;

Sottolineata l'importanza e la delicatezza dei servizi legati alla salute mentale, al centro delle preoccupazioni delle classi lavoratrici che garantiscono le attività svolte all'interno del Presidio sanitario La Pira;

Evidenziato come da parte sindacale sia giunta una richiesta diretta al Comune di Firenze e ai quartieri, per evitare il rischio di una dispersione dei servizi su tutto il territorio urbano, che renderebbe problematica la continuità delle attività e metterebbe in difficoltà l'utenza, prima ancora di chi lavora;

INTERROGANO IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se si stiano confrontando con Regione Toscana e USL Toscana Centro, in merito al Presidio sanitario La Pira di via Fanfani;

Se siano informati delle tempistiche che dovrebbero riguardare i lavori del Presidio sanitario La Pira di via Fanfani;

Se si stia confrontando con il Quartiere 5, al fine di comprendere quali siano le soluzioni migliori per tutelare l'utenza e le classi lavoratrici del Presidio sanitario La Pira di via Fanfani.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Ora 16.23

Verbale: 164

INTERROGAZIONE N.: 2020/01085

OGGETTO: Centri di accoglienza, l'insicurezza della retorica securitaria

INTERROGANTE/I: Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

RELATORE: Funaro Sara

16.23: Interviene Milani Luca

16.23: Interviene Palagi Dmitrij

16.24: Interviene Milani Luca

16.24: Interviene Funaro Sara

16.27: Interviene Milani Luca

16.27: Interviene Palagi Dmitrij

16.27: Entra Gianassi Federico

16.28: Esce Asciuti Andrea

Allegato n. 1: interrogazione n. 1085/2020

Interrogazione urgente

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Centri di accoglienza, l'insicurezza della retorica securitaria

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale,

COMUNE DI FIRENZE
16.10.20
Interrogazione N. 1085
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Letto l'allarme del 14 ottobre 2020, lanciato dalla Funzione Pubblica Cgil di Firenze, in merito ai centri di accoglienza per persone bisognose e migranti, in relazione al contesto pandemico Covid-19, per il quale risultano inadeguate le strutture di accoglienza attualmente in uso sul territorio comunale e di area metropolitana;

Ricordato come la separazione degli spazi sia una forma fondamentale di prevenzione rispetto alla pandemia Covid-10;

Appreso:

- Di come le succitate strutture offrano un'unica stanza per diverse persone (da due a sei), con bagni dislocati in un unico ambiente per più stanze;
- Delle difficoltà che si starebbero riscontrando per la corretta sanificazione delle succitate strutture;
- Dei problemi di distanziamento da garantire all'interno delle mense e delle aree destinate al consumo dei pasti, dove i dispositivi di protezione individuale non si può pensare vengano costantemente indossati;
- Dell'assenza di un coordinamento istituzionale per tutte le problematiche collegate a ipotesi di quarantena, ai corretti comportamenti da tenere da comunicare in diverse lingue, a tutte le specifiche condizioni che segnano le strutture di accoglienza di prima e seconda soglia, o quelle destinate all'accoglienza di migranti;

Sottolineata l'importanza di prestare attenzione e assumersi precise responsabilità in merito a settori della società considerati più facili e meno tutelati dal sistema, sia per quanto riguarda l'utenza che per le classi lavoratrici che garantiscono servizi essenziali;

Riscontrato il carattere di urgenza, legato all'acuirsi dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid-19, alle preoccupazioni espresse dalle classi lavoratrici e alla necessità di rapidi soluzioni, per la stessa tutela del tessuto urbano fiorentino e di chi lo vive;

INTERROGANO IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se intendano confrontarsi con Regione Toscana e Azienda Sanitaria per:

- Chiedere l'intervento di un gruppo multi professionale rispetto alle strutture oggetto della presente interrogazione, analogamente a quanto fatto per Residenze Sanitarie Assistenziale e Residenze Sanitarie per Disabili, al fine di valutare la situazione logistica, assistenziale e diagnostico-terapeutica dell'utenza (G.I.R.O.T.);
- Individuare spazi adeguati, finalizzati a ridurre la pressione all'interno delle succitate strutture;

Se siano disponibili a un incontro urgente con rappresentanze delle classi lavoratrici, organizzazioni sindacali, enti gestori, autorità sanitarie e regionali, oltre che con gli altri livelli competenti, al fine di avviare un costante confronto sulla situazione e le necessarie soluzioni da individuare.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Ora 16.29

Verbale: 165

INTERROGAZIONE N.: 2020/01106

OGGETTO: Situazione immobile comunale via Pier Capponi

INTERROGANTE/I: Draghi Alessandro

RELATORE: Funaro Sara

16.29: Interviene Milani Luca

16.29: Interviene Draghi Alessandro

16.31: Interviene Milani Luca

16.31: Interviene Funaro Sara

16.34: Interviene Milani Luca

16.34: Interviene Draghi Alessandro

INTERROGAZIONE URGENTE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: situazione immobile comunale via Pier Capponi

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- **TENUTO CONTO** che l'interrogazione ha carattere d'urgenza in quanto riguarda la sicurezza di un edificio e l'incolumità fisica delle persone;
- **PRESO ATTO** che il Comune di Firenze è proprietario di un immobile in via Pier Capponi 16; tale immobile fu dapprima dato in concessione all'A.s.p. Montedomini per poi ritornare successivamente nelle disponibilità del Comune stesso e affidato alla gestione della Direzione Servizi Sociali;
- **VERIFICATO** che l'ascensore della struttura non è funzionante;
- **APPURATO** che la struttura subisce frequenti cambi di destinazione d'uso in quanto l'edificio fu progettato con la destinazione d'uso ad uffici, per poi essere in seguito adattata ad ospitare dei mini appartamenti;
- **CONSTATATO** che nel settembre del 2020 il piano semi interrato risultava occupato da persone che avevano arredato lo spazio comune con letti, divani e mobilio vario, ostruendo l'uscita prospiciente alla corte interna;
- **RISCONTRATO** inoltre che la struttura presenta numerosi danni: alla vetrata d'ingresso, agli infissi, alle porte dei singoli appartamenti; che le scale spesso sono occupate da materiale di proprietà delle famiglie occupanti i singoli appartamenti;
- **RAVVISATA** per motivi di sicurezza la preoccupazione dei residenti che abitano in immobili adiacenti alla struttura

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) se l'amministrazione è a conoscenza di quanto sovraesposto;
- 2) quante persone sono residenti, assegnatarie e a che titolo degli alloggi nell'edificio in oggetto;
- 3) cosa ha previsto l'amministrazione comunale per risolvere le problematiche più urgenti e mettere in sicurezza la struttura.

Firenze, 23 ottobre 2020

COMUNE DI FIRENZE
26.10.20
Interrogazione N. <u>1106</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Alessandro Draghi

Ora 16.36

Verbale: 166

INTERROGAZIONE N.: 2020/01129

OGGETTO: Una multi utility non si nega a qualcuno

INTERROGANTE/I: Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

RELATORE: Gianassi Federico

16.36: Interviene Milani Luca

16.36: Interviene Palagi Dmitrij

16.37: Interviene Milani Luca

16.37: Interviene Gianassi Federico

16.41: Interviene Milani Luca

16.41: Interviene Palagi Dmitrij

Allegato n. 1: interrogazione n. 1129/2020

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu,

Oggetto: Una multi utility non si nega a qualcuno

I sottoscritti Consigliere e Consigliera comunali,

COMUNE DI FIRENZE
28/10/2020
Interrogazione N. <u>1129</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Appreso da notizie di stampa della possibilità della costituzione di una multi utility regionale destinata alla gestione di rifiuti, ambiente e acqua pubblica (La Repubblica FIRENZE, "Il top manager Irace verso il ritorno a Firenze. Piloterà la svolta di Alla", 18 ottobre 2020), ma richiamate parimenti le notizie critiche in merito a tali soluzioni calate dall'alto, senza avere a riferimento anzitutto le necessità delle comunità (La Nazione Pistoia Montecatini, "Forum dell'acqua <<Pronta la fusione per mega multi utility>>", 23 ottobre 2020);

Evidenziato come le società pubbliche di servizi alla comunità dovrebbero essere enti destinati al soddisfacimento di bisogni primari delle comunità, quale portato necessario di diritti costituzionali (quali la salute e l'ambiente), e non occasioni imprenditoriali e speculative, accompagnate da trame diverse che scavalcano ogni pubblico confronto nelle sedi istituzionali, cui viene poi solo chiesto un acritico avallo a decisioni prese altrove;

Ricordato come il 12 e 13 giugno 2011 si siano tenuti in Italia i referendum abrogativi anche su due quesiti scaturiti dall'impegno civico promosso dal *Forum italiano del movimento per l'acqua*, che chiedevano:

- la possibilità di una gestione *in house* dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- la cancellazione del principio di remunerazione del capitale investito;

Richiamata la mozione 2018/01327, avente per oggetto *Sul futuro di Publiacqua S.p.A.*, votata all'unanimità da Consiglio Comunale di Firenze durante la seduta del 23 luglio 2018;

Richiamato infine l'Ordine del Giorno N. 2020/00736, proposto dal Gruppo scrivente e sottoscritto anche da altri Consiglieri, con cui si proponeva di "[...] proseguire il percorso di ripubblicizzazione, coinvolgendo gli altri Comuni interessati, valutando la costituzione di una società unicamente partecipata dai Comuni per la gestione del servizio idrico integrato, che operi secondo i criteri delle

aziende speciali senza scopo di lucro”, con riferimento alla gestione dell’acqua pubblica, dove la maggioranza ha votato compattamente con la destra opponendosi a tale disegno;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se improvvisamente ritorni confacente la soluzione proposta *Forum italiano del movimento per l’acqua* e da questo Gruppo sostenuta in Consiglio, dove invece è stata però bocciata col respingimento dell’o.d.g. sopracitato;

Se e quanto corrisponda a verità quanto riportato dalla stampa e, se sì, perché il Consiglio comunale, attraverso l’apposita Commissione, non sia stato debitamente informato.

*Il Consigliere
Dmitrij Palagi*

*La Consigliera comunale,
Antonella Bundu*

Ora 16.44

Verbale: 167

INTERROGAZIONE N.: 2020/01153

OGGETTO: Senza fissa dimora: l'inverno sta arrivando, l'emergenza Covid-19 non se ne sta andando

INTERROGANTE/I: Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

RELATORE: Funaro Sara

16.44: Interviene Milani Luca

16.44: Interviene Palagi Dmitrij

16.45: Interviene Milani Luca

16.45: Interviene Funaro Sara

16.48: Interviene Milani Luca

16.48: Interviene Palagi Dmitrij

Allegato n. 1: interrogazione n. 1153/2020

Interrogazione urgente

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE
5.11.20
Interrogazione N. <u>1153</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Oggetto: Senza fissa dimora: l'inverno sta arrivando, l'emergenza Covid-19 non se ne sta andando

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale,

Ricordato come l'emergenza freddo sia stata oggetto di misure straordinarie, anche in relazione al prolungamento della durata, all'interno del contesto pandemico Covid-19;

Appreso di come all'interno dei contesti di marginalità sociale e degli insediamenti informali si stia registrando una diffusione di SARS-CoV2 che segue l'andamento epidemico nazionale, creando situazioni ad alto rischio di contagio diffuse sul territorio fiorentino;

Sottolineato come lo scrivente gruppo consiliare abbia più volte segnalato l'urgenza di agire su situazioni di promiscuità, affollamento ed emergenza, attraverso il coinvolgimento dei diversi soggetti che vi operano, a cui affiancare una grande attenzione politica, per comprendere quali siano i mezzi necessari per rendere più agevoli ed efficaci gli interventi di natura sanitaria;

Ribadito come il Comune di Firenze non ignori il tema delle marginalità sociali e abbia un servizio che comprende un Coordinamento per il coinvolgimento dell'associazionismo e delle realtà attive in questo ambito;

Considerato come il Sindaco svolga anche la funzione di autorità sanitaria locale;

Sottolineato il carattere di urgenza, legato all'acuirsi della situazione pandemica e all'avvicinarsi della stagione invernale, oltre all'aumento della preoccupazione diffusa sul territorio per alcune situazioni che si stanno verificando;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se sia consapevole delle criticità sopra esposte e, se sì, quali azioni stia prevedendo per farvi fronte;

Quanti siano gli alberghi sanitari attivi nel Comune di Firenze e quale sia la loro situazione di saturazione;

Se siano state individuate o si stiano cercando strutture da poter utilizzare come alberghi sanitari, oltre agli spazi abitualmente utilizzati per l'emergenza freddo, da dedicare a persone senza fissa dimora o ad altre situazioni di forte criticità sociale;

Se si stia prevedendo di supportare l'associazionismo che opera per strada attraverso la dotazione di mezzi adeguati, quali i Dispositivi di Protezione Individuale;

Se ci si stia confrontando con le autorità sanitarie per prevedere un servizio di monitoraggio costante per il personale dell'associazionismo che opera per strada, attraverso periodici tamponi;

Come stanno procedendo i lavori del Tavolo di marginalità e inclusione sociale rispetto a quanto oggetto della presente interrogazione e se ci sia la disponibilità di coinvolgere anche altre realtà attualmente non invitate, in vista della specifica emergenza sanitaria che sta attraversando anche la nostra Città.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Ora 16.49

Verbale: 168

INTERROGAZIONE N.: 2020/01132

OGGETTO: Maggio Musicale, voleva ignorare la pandemia, ora scatta la cassa integrazione, ignorando chi lavora?

INTERROGANTE/I: Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

RELATORE: Sacchi Tommaso

16.49: Interviene Milani Luca

16.49: Interviene Palagi Dmitrij

16.50: Interviene Milani Luca

16.50: Interviene Sacchi Tommaso

16.56: Interviene Milani Luca

16.56: Interviene Palagi Dmitrij

COMUNE DI FIRENZE
29 OTT 2020
interrogazione N. 1132
interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Interrogazione urgente

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Maggio Musicale, voleva ignorare la pandemia, ora scatta la cassa integrazione, ignorando chi lavora?

La sottoscritta Consigliera comunale, il sottoscritto Consigliere comunale,

Richiamate le risposte ricevute da parte dell'Amministrazione agli atti presentanti dallo scrivente gruppo consiliare durante la presente consiliatura e in particolare:

- Alla domanda di attualità 2019/00610, avente per oggetto *Quali scelte per il futuro del Maggio musicale fiorentino*, discussa il 15 luglio 2019;
- Al question time 2019/00619, avente per oggetto *Sul Maggio Musicale chiediamo alla Giunta di dare risposte chiare*, discusso il 22 luglio 2019;
- Alla domanda di attualità 2019/00722, avente per oggetto *Maggio Musicale, limiti di età e futuro dell'ente*, discussa il 09 settembre 2019;
- Al question time 2019/00748, avente per oggetto *Maggio Musicale, faremo concorrenza alla Scala?*, discusso il 16 settembre 2019;
- All'interrogazione 2019/01441, avente per oggetto *Maggio Musicale, l'assassino è il sindacato?*, ricevuta durante il Consiglio comunale del 24 febbraio 2020;
- All'interrogazione 2020/00002, avente per oggetto *Il Maggio Musicale lo facciamo alla Scala?*, ricevuta durante il Consiglio comunale del 24 febbraio 2020;
- Al question time 2020/00809, avente per oggetto *Maggio Musicale, Luxury He Wrote*, discusso il 13 luglio 2020;
- All'interrogazione 2020/00921, avente per oggetto *Al Maggio Musicale il Sovrintendente si inventa i lavoratori a prova di virus?*, ricevuta il 3 settembre 2020;

Ricordato come l'Amministrazione abbia confermato, nelle succitate risposte, le intenzioni del Sovrintendente del Maggio Musicale fiorentino di questa estate, che prevedeva la ripresa delle attività del Maggio Musicale, richiamando un "modello Festival di Salisburgo" e rendendo Firenze un'avanguardia assoluta nel panorama mondiale, definendo questo spazio sicuro nei confronti dei rischi legati alla pandemia da parte delle classi lavoratrici;

Letta la nota di CGIL, CISL, UIL, FIALS, avente per oggetto *Dopo il Dpcm, ammortizzatori sociali al Maggio Musicale. Protestano i sindacati*, del 27 ottobre 2020, in cui si definisce la scelta della Fondazione del Maggio Musicale di attivare gli ammortizzatori sociali per il personale dipendente, interrompendo senza preavviso e immediatamente le attività lavorative previste che potevano comunque proseguire, guardando al momento in cui i teatri potranno riprendere le loro attività;

Lette su *il manifesto* del 27 ottobre 2020 le dichiarazioni di una deputata fiorentina del Partito Democratico, con alle spalle un'esperienza amministrativa all'interno del nostro Comune, secondo le quali

sarebbe «incredibile la decisione di dare ristoro ai bilanci delle Fondazioni attraverso il sacrificio ulteriore degli artisti e dei lavoratori tutti», aggiungendo che spera «venga fermato n tempo dal presidente della fondazione del Maggio, il nostro sindaco» (*Maggio musicale: cigs per 300 dipendenti*);

Letto sulla stampa del 28 ottobre 2020 gli articoli riportanti le notizie sopra riportate, con particolare riferimento allo spazio dato alla posizione delle organizzazioni sindacali;

Sottolineato come la priorità assoluta sia quella di garantire la continuità dell'esistenza stessa del Maggio Musicale;

Rilevato il carattere di urgenza, dovuto all'immediata necessità di una risposta e di un'azione da parte dell'Amministrazione;

INTERROGANO IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Quale sia l'effettiva situazione in cui versa il bilancio della Fondazione, rispetto alle diverse entrate preventivate;

Se intenda coinvolgere la Regione Toscana per dare insieme risposte immediate alle denunce delle organizzazioni sindacali delle classi lavoratrici del Maggio Musicale, anche per le maestranze che hanno contratti a tempo determinato;

Se si voglia procedere alla riapertura immediata delle attività del Maggio Musicale, con un contestuale avvio di un tavolo di discussione per un costante e costruttivo confronto con le organizzazioni sindacali e verificare, alla luce del bilancio della Fondazione, soluzioni diverse dalle unilaterali e improvvisate decisioni che continuano ad arrivare da questa realtà.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu

Ora 16.59

Verbale: 169

INTERROGAZIONE N.: 2020/01157

OGGETTO: Idranti antincendio alle minime in via Rocca Tedalda

INTERROGANTE/I: Draghi Alessandro

RELATORE: Gianassi Federico

16.59: Interviene Milani Luca

16.59: Interviene Draghi Alessandro

17.00: Interviene Milani Luca

17.00: Interviene Gianassi Federico

17.02: Interviene Milani Luca

17.02: Interviene Draghi Alessandro

17.03: Interviene Milani Luca saluta le interpreti del linguaggio dei segni

Allegato n. 1: interrogazione n. 1157/2020

INTERROGAZIONE URGENTE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: idranti antincendio alle minime in via Rocca Tedalda

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

RAVVISATA l'urgenza in quanto viene trattato un argomento relativo alla sicurezza antincendio in una zona densamente abitata;

TENUTO CONTO che in via Rocca Tedalda sono situati degli idranti in corrispondenza dal civico 137 - 146 , nel giardino/ parco giochi dietro ufficio postale e dal 135 al 363 e nel parcheggio interno e tra il 363 e 371;

RILEVATO che la competenza sugli idranti pubblici è di Publiacqua partecipata del Comune di Firenze;

VERIFICATO che molte delle bocchette idranti sono in pessimo stato di conservazione; (si allegano alcune foto)

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) se gli idranti in oggetto sono funzionanti;
- 2) chi ha in carico la manutenzione dei suddetti idranti;
- 3) quando sono stati revisionati l'ultima volta.

COMUNE DI FIRENZE
5.11.20
Interrogazione N. <u>1157</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Alessandro Draghi

Firenze, 3 novembre 2020

Ora 17.04

Verbale: 170

DELIBERAZIONE N.: 2021/00006

OGGETTO: Sentenza T.A.R. Toscana 1283/2020 - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio

Soggetto/i proponente/i: Cecilia Del Re

Ufficio proponente: DIREZIONE URBANISTICA

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 1 (Favorevole – 19/02/2021);
Collegio dei Revisori (03/02/2021)

17.04: Interviene Milani Luca

17.04: Interviene Del Re Cecilia presenta la delibera

17.11: Interviene Milani Luca

17.11: Interviene Fratini Massimo

17.16: Interviene Milani Luca

17.16: Interviene Cocollini Emanuele

17.18: Interviene Milani Luca

17.19: Interviene Del Re Cecilia chiede l'immediata eseguibilità

17.21: Interviene Milani Luca nomina scrutatori i consiglieri Felleca Barbara, De Blasi Roberto, Pastorelli Francesco e mette in votazione la delibera

17.26: Interviene Milani Luca poiché il sistema di votazione non permette l'espressione di voto Non Votante, annulla la votazione e fa ripetere eseguendo l'appello nominale

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 1

Non Votanti: 9

17.28: Esito: approvato

Favorevoli

Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calli, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, M. Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli,

Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna

Astenuti

Alessandro Draghi

Non votanti

Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dimitrij Palagi, Luca Tani

17.30: Interviene Milani Luca mette in votazione l'immediata eseguibilità sempre con l'appello nominale

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 7

Non Votanti: 4

17.32: Esito: approvato

Favorevoli

Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, M. Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna

Astenuti

Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Alessandro Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani

Non votanti

Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dimitrij Palagi

17.33: Esce Draghi Alessandro

DELIBERAZIONE N. DC/2021/00007 (PROPOSTA N. DPC/2021/00006)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/03/2021

ARGOMENTO N. 170

Oggetto: Sentenza T.A.R. Toscana 1283/2020 - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno uno del mese di marzo alle ore 14:30, in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori Roberto DE BLASI , Barbara FELLECA , Francesco PASTORELLI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- l'unità immobiliare ubicata in Via Domenico Moreni 16/20, piano T, catastalmente identificata al Fg. 98, part. 1693, in zona soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 31/08/1953, è parte di un edificio realizzato in difformità dal titolo abilitativo con incremento di volume e Superficie Utile Lorda (S.U.L.), difformità per la quale il costruttore nel 1967 presentava richiesta di sanatoria, che il Comune rigettava a seguito del parere della Commissione Edilizia del 4/10/1967;

- in data 15/03/2007 la Sig.ra Marisa Mori, proprietaria, depositava la D.I.A. n. 1529, prot. n. 14828/2007, per opere di "cambio di destinazione con modifiche interne ed esterne e frazionamento", che il Comune sospendeva con ordinanza del 25/09/2007 n. 1014;

- la proprietaria depositava pertanto, ai sensi degli artt. 9bis e ter del Regolamento Edilizio, richiesta di sanatoria B. 3212/2008 con opere di completamento, per la quale con ordinanza n. 870 del 11/12/2009, il Comune ordinava, oltre al pagamento di altre somme non qui di interesse, il pagamento di € 36.582,00, a titolo di sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 139 comma 2 L.R. 1/2005, con riferimento agli interventi che hanno comportato aumento di S.U.L., integralmente pagata a rate, secondo le modalità stabilite con ordinanza n. 879 del 16/12/2009;

- il Comune rilasciava infine il provvedimento di sanatoria giurisprudenziale con opere di completamento n. 7 del 2/02/2010;

Premesso altresì che la proprietaria proponeva al T.A.R. Toscana ricorso R.G. n. 302/2010, poi proseguito dagli eredi, per ottenere:

- l'annullamento dell'ordinanza n. 870 del 11/12/2009 recante irrogazione di sanzioni pecuniarie, del provvedimento di sanatoria n. 7/2010 nella parte in cui assume a proprio presupposto l'obbligo del pagamento di sanzioni pecuniarie, di ogni atto connesso, presupposto o consequenziale;

- l'accertamento di non debenza delle sanzioni pecuniarie;

- la restituzione delle somme indebitamente corrisposte a titolo di sanzione, con interessi ai sensi dell'art. 2033

C.C.;

Vista la sentenza esecutiva n. 1283 del 25/09/2020, allegata al presente provvedimento in forma riservata quale parte integrante e sostanziale, con cui il T.A.R. Toscana, Sezione Terza, in accoglimento del ricorso, ha annullato in parte qua i provvedimenti impugnati e accertato la non debenza della sanzione di € 36.582,00, condannando il Comune di Firenze alla sua restituzione, maggiorata degli interessi legali ai sensi dell'art. 2033 del Codice Civile, e al pagamento delle spese di lite quantificate in € 3.000,00 oltre accessori di legge, somma maggiorata degli importi anticipati dai ricorrenti per il pagamento del contributo unificato;

Considerato che il T.A.R. Toscana, dopo aver premesso la "legittimità in linea di principio dell'irrogazione, da parte del Comune, della sanzione pecuniaria introdotta da una legge posteriore alla realizzazione dell'abuso edilizio punito", stante la natura permanente dell'illecito edilizio, ha motivato la propria decisione ritenendo che il Comune aveva già esercitato il potere sanzionatorio con l'atto del 4/10/1967, allorquando la Commissione Edilizia, rigettando la richiesta di sanatoria, aveva ritenuto di non doversi provvedere all'abbattimento delle parti realizzate in eccedenza rispetto alla licenza di costruzione in quanto non individuabili, decidendo perciò di non applicare all'intervento la sanzione prevista dalla normativa vigente all'epoca della valutazione del 1967 (demolizione), in tal modo definendo il procedimento di sanatoria, anche con riferimento all'aspetto sanzionatorio;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 11724 del 30/12/2020, con cui è stato assunto l'impegno di spesa sul Capitolo di Bilancio 53550 per la somma di € 36.582,00, a favore del Codice beneficiario 65870, dando atto "che si provvederà alla liquidazione della citata somma a seguito dell'attivazione di conforme procedimento ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U.E.L. e della relativa adozione della Delibera di Consiglio per l'integrale riconoscimento del debito fuori bilancio, comprensivo degli interessi che verranno compiutamente calcolati";

Considerato che la somma da restituire è pari a € 36.582,00 (sanzione ex art. 139 comma 2 L.R. n. 1/2005 irrogata con ordinanza n. 870/2009), maggiorata di € 1.025,73 (interessi dovuti per la rateizzazione come da ordinanza n. 879/2009), oltre gli interessi legali calcolati ai sensi dell'art. 2033 del C.C. come stabilito dal T.A.R. Toscana con la sentenza n. 1283/2020 pari a € 3.891,53 (decorrenti dal 10/02/2010 data di notifica del ricorso, fino al 31/03/2021 data ipotizzabile del pagamento);

Considerato che l'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2001 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Dato atto che:

- che la spesa di € 36.582,00 grava sul Capitolo di Bilancio 53550 "Spese per rimborsi oneri urbanizzazione erroneamente corrisposti da finanziarie con proventi edilizia privata";

- che la spesa di € 4.917,26 (pari alla somma di € 3.891,53 e € 1.025,73) grava sul Capitolo di Bilancio 46680 "Interessi passivi per uffici e servizi comunali";

- che il pagamento delle spese di lite ed oneri accessori è di competenza della Direzione Avvocatura;

Visto l'art. 106, comma 3-bis del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, ai sensi del quale, per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

- Statuto del Comune di Firenze;

- Regolamento di contabilità;

Preso atto:

- del parere di regolarità tecnica e contabile reso espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (Pareri dei responsabili dei servizi) del D.Lgs. n. 267/2000;

- del parere dei Revisori dei Conti, rilasciato in data 03.02.2021, prot. 3467 del 04.02.2021 ai sensi dell'art. 239 del citato D. Lgs 267/2000;

Ravvisata la sussistenza delle condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del DLgs 267/2000;

DELIBERA

1) di riconoscere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lettera a), D. Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di € 36.582,00 oltre interessi pari a € 4.917,26, costituitosi nei confronti degli eredi della Sig.ra Marisa Mori a seguito della sentenza del T.A.R. Toscana, Sezione Terza, n. 1283/2020 a titolo di restituzione della sanzione pecuniaria irrogata ai sensi dell'art. 139 comma 2 della L.R. n. 1/2005 come sopra descritto;

2) di dare atto che:

- la spesa di € 36.582,00 grava sul Capitolo di Bilancio 53550;

- la spesa di € 4.917,26 grava sul Capitolo di Bilancio 46680 "Interessi passivi per uffici e servizi comunali";
 - il pagamento delle spese legali ed oneri accessori è di competenza della Direzione Avvocatura,
- 3) di dare atto che gli allegati al presente provvedimento hanno carattere riservato, perché contenenti dati giudiziari e dati personali;
 - 4) di autorizzare il Direttore della Direzione Urbanistica ad adottare tutti gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento,
 - 5) di trasmettere copia del presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti nel rispetto del disposto di cui all'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2021	46680		2021/2504		€ 4.917,26	-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 28/01/2021	Il Dirigente / Direttore Fanfani Stefania
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 01/02/2021	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 22: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 1: Alessandro Emanuele Draghi,

Non votanti 9: Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Luca Tani,

essendo presenti 32 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori Roberto DE BLASI , Barbara FELLECA , Francesco PASTORELLI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli 22: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 7: Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani,

Non votanti 4: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 33 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 1			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
04/02/2021	19/02/2021	19/02/2021	Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Collegio dei Revisori	02/02/2021		03/02/2021	

ALLEGATI INTEGRANTI

sentenza Tar Toscana.pdf - B4180937c368efdc39ae98c9439de83c54a975a508137734e0552c664789a56f

IL SEGRETARIO GENERALE

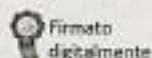
Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Publicato il 26/10/2020



N. 01283/2020 REG.PROV.COLL.
N. 00302/2010 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 302 del 2010, proposto da Marisa Mori, ora gli eredi Chiara Bendinelli, Maria Bendinelli, Anna Bendinelli, Bruno Bendinelli, Agostino Bendinelli, Elena Bendinelli, tutti rappresentati e difesi dagli avvocati Chiara Bendinelli e Domenico Benussi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio 'fisico' eletto presso lo studio dell'avvocato Domenico Benussi in Firenze, Piazza dell'Indipendenza, 10;

contro

Comune di Firenze in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avvocati Annalisa Minucci e Andrea Sansoni, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio 'fisico' eletto presso la sede dell'Avvocatura Comunale in Firenze, Palazzo Vecchio, Piazza della Signoria;

per l'annullamento

- dell'ordinanza del Funzionario P.O. Edilizia Q. 1/2 n. 870 dell'11 dicembre 2009, recante irrogazione di sanzioni pecuniarie, per opere edilizie ritenute abusive;
- del permesso in sanatoria n. 7/2010 del 2 febbraio 2010, nella parte in cui assume

a proprio presupposto l'obbligo del pagamento di sanzioni pecuniarie;
- di ogni atto connesso, presupposto o consequenziale, tra cui il parere della Commissione edilizia n.960 dell'8 ottobre 2009; l'ordinanza n. 879 del 16 dicembre 2009; in quanto occorra, gli artt. 9 bis e 9 ter del Regolamento edilizio comunale; per l'accertamento della non debenza di sanzioni pecuniarie; per la restituzione delle somme indebitamente corrisposte a titolo di sanzione, con interessi ai sensi dell'art. 2033 cod. civ.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Firenze;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatrice nell'udienza smaltimento del giorno 25 settembre 2020 la dott.ssa Katuscia Papi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

1. La *de cuius* Marisa Mori era proprietaria di una porzione immobiliare in Firenze, Via Moreni nn. 16/20, ubicata al piano terra di un edificio condominiale, identificata catastalmente al foglio n. 98, particella n. 1693, subalterni nn. 1 e 2, originariamente assentita con la concessione edilizia n. 2211 del 14 settembre 1963. L'immobile è posto in area soggetta a vincolo paesaggistico ex D.M. 31 agosto 1953.

L'edificio veniva realizzato dall'originario costruttore in difformità dal titolo abilitativo, con un incremento di volume e di superficie utile lorda. Nel 1967 il costruttore presentava progetto in sanatoria.

La Commissione edilizia comunale, con proprio parere in data 4 ottobre 1967, rigettava la richiesta di sanatoria «*per eccesso di volume rispetto alle previsioni di*

lottizzazione e per variata distribuzione dei locali con conseguente peggioramento ventilazione trasversale». Nel contempo, si prevedeva altresì che: «La Commissione non ritiene che debba essere provveduto all'abbattimento delle parti del fabbricato realizzate in eccedenza rispetto alla licenza di costruzione in quanto non individuabili; il rilascio del permesso di abitabilità dovrà comunque essere subordinato al N.O. dell'Ufficiale Sanitario».

L'abitabilità veniva infine rilasciata con licenza n. 11 del 2 febbraio 1973.

2. In data 15 marzo 2007 Marisa Mori presentava una dichiarazione di inizio attività edilizia (la d.i.a. n. 1529/2007) con riferimento alla realizzazione di un intervento consistente *«essenzialmente in opere di ristrutturazione edilizia mediante modifiche interne ed esterne con cambio di destinazione di due fondi commerciali in tre unità immobiliari ad uso civili abitazioni».*

A seguito di sopralluogo della Polizia municipale del 13 settembre 2007, con ordinanza n. 1014 del 25 settembre 2007 il Comune ingiungeva la sospensione dei lavori in quanto non erano state prodotte alcune integrazioni richieste e poiché risultava accertato che le opere previste dalla d.i.a. n. 1529/2007 erano iniziate in difformità parziale da essa e in difetto di preventiva autorizzazione paesaggistica.

3. In data 13 giugno 2008 la *de cuius* Mori presentava istanza di sanatoria giurisprudenziale delle opere eseguite, ai sensi degli artt. 9 bis e 9 ter del vigente Regolamento Edilizio.

Con ordinanza n. 870 dell'11 dicembre 2009 il Comune di Firenze, visto il progetto presentato dalla Mori, stabiliva di emettere provvedimento di sanatoria giurisprudenziale in seguito al pagamento, da parte della richiedente, della sanzione pecuniaria dovuta ai sensi dell'art. 139 comma 2 L.R. 1/2005, quantificata nella somma di €. 36.582,00, pari al doppio dell'incremento di valore venale del fondo conseguente alla realizzazione delle opere medesime. Oltre a tale somma, era stabilito il pagamento dell'ulteriore importo di €. 9.668,97 a titolo di sanzione pecuniaria per il rilascio di sanatoria giurisprudenziale, e di quello di €. 639,97 quale contributo concessorio.

In seguito all'ammissione alla rateizzazione per il pagamento delle sanzioni suddette il Comune di Firenze, in data 4 febbraio 2010, emetteva la sanatoria giurisprudenziale con opere di completamento n. 7/2010.

5. Con il ricorso introduttivo del presente giudizio, gli eredi della *de cuius* Marisa Mori, *medio tempore* deceduta, chiedevano l'annullamento dell'ordinanza n. 870/2009, e della sanatoria giurisprudenziale n. 7/2010, nella parte in cui ritiene dovute le sanzioni irrogate con l'ordinanza medesima, per i seguenti motivi:

I) "*Violazione e falsa applicazione dell'art. 139 della L.R. 3 gennaio 2005 n. 1. Eccesso di potere per difetto assoluto dei presupposti*"; con tale motivo si rilevava come le opere abusive che avevano comportato un aumento di SUL fossero state ultimate nel 1967, in epoca antecedente all'entrata in vigore della Legge 765/1967, allorquando, ai sensi dell'art. 32 della Legge 1150/1942, l'unica sanzione prevista per l'abuso edilizio era quella della demolizione; con conseguente inapplicabilità della sanzione pecuniaria alla fattispecie di causa, in ragione dell'irretroattività della disposizione istitutiva della stessa, in virtù del principio recato dall'art. 1 L. 689/1981. Evidenziava altresì il ricorrente che il Comune di Firenze per le suddette opere aveva rilasciato agibilità, con ciò sostanzialmente accertandone la regolarità anche sotto il profilo urbanistico-edilizio;

II) "*Violazione e falsa applicazione dell'art. 139 della L.R. 3 gennaio 2005 n. 1 sotto altro profilo. Violazione e falsa applicazione degli artt. 9 bis e 9 ter del regolamento edilizio. Eccesso di potere per contraddittorietà, illogicità e ingiustizia manifeste*"; con tale ulteriore argomento la parte ricorrente deduceva l'ontologica contraddittorietà tra la sanatoria e la sanzione. Eventualmente, aggiungeva, la sanzione avrebbe peraltro dovuto essere individuata nella somma prevista dall'art. 36 D.P.R. 380/2001 per la concessione in sanatoria, pari al doppio del contributo versato, non nella diversa e maggior somma corrispondente al doppio dell'incremento di valore prevista dall'art. 139 della Legge Regionale n. 1/2005. Veniva contestualmente e subordinatamente impugnato anche il regolamento

edilizio comunale;

III) *“Violazione e falsa applicazione dell’art. 139 della L.R. gennaio 2005 n. 1 sotto altro profilo. Violazione e falsa applicazione degli artt. 9 bis e 9 ter del regolamento edilizio. Eccesso di potere per errore sui presupposti”*; col quale si deduceva come lo stesso regolamento edilizio, all’art. 9 bis comma 1, prevedesse l’applicazione di sanzioni nel solo caso di impossibilità a rilasciare la sanatoria giurisprudenziale. Inoltre, in virtù del regolamento stesso, la sanzione da applicare è individuata in quella prevista dalla normativa in vigore al tempo in cui l’abuso era stato commesso: risalendo l’intervento alla vigenza della L. 1150/1942, la sanzione pecuniaria non poteva essere irrogata in quanto non prevista.

Veniva altresì richiesto l’accertamento della non debenza delle sanzioni irrogate e la condanna del Comune di Firenze alla restituzione delle somme corrisposte, maggiorate degli interessi, ai sensi dell’art. 2033 c.c.

Si costituiva in giudizio il Comune di Firenze, instando per la reiezione del ricorso.

6. All’udienza pubblica di smaltimento del 25 settembre 2020 la causa veniva trattenuta in decisione.

7. Il ricorso è fondato e merita accoglimento, per le considerazioni di seguito esposte ed entro i limiti che verranno precisati.

7.1. L’irrogazione della sanzione pecuniaria introdotta nell’ordinamento dalla L. 765/1967 con riferimento agli abusi edilizi realizzati prima dell’entrata in vigore della legge *de qua*, non è impedita dal principio di irretroattività delle sanzioni amministrative recato dall’art. 1 L. 689/1981. Invero, come affermato in sede giurisprudenziale, l’illecito edilizio ha carattere permanente e il potere repressivo dello stesso può essere esercitato dall’Amministrazione anche con riferimento a fatti occorsi antecedentemente all’entrata in vigore delle norme sanzionatorie applicate: *«Con riguardo all’applicazione della sanzione non vigente all’epoca dell’abuso, va rilevato che l’illecito edilizio ha natura permanente, violando con la sua realizzazione l’ordinato e programmato assetto urbanistico del territorio: colui che ha realizzato l’abuso mantiene, pertanto, inalterato nel tempo l’obbligo di*

eliminare l'opera abusiva; stante, quindi, il carattere permanente dell'infrazione della norma edilizia, anche il potere di repressione può essere esercitato retroattivamente, cioè anche per fatti verificatisi prima dell'entrata in vigore della norma che disciplina tale potere [...]» (T.A.R. Veneto, Sez. II, 11 dicembre 2013, n. 1397; cfr: 7 dicembre 2017 n. 1114); «In materia di sanzioni amministrative urbanistico-edilizie non vige il principio di irretroattività della legge, che la Costituzione pone solo per le norme penali; ne discende che per determinare la sfera di applicabilità della disciplina sanzionatoria edilizia occorre aver riguardo non alla data della costruzione abusiva, ma al momento in cui la pubblica amministrazione accerta l'esistenza dell'illecito che ha carattere permanente. A riprova di tale conclusione valgono gli artt. 32, comma 3, 33, comma 3 e 40, comma 1, della L. 47/1985, che assoggettano alla demolizione le opere abusive realizzate prima dell'entrata in vigore della legge non suscettibili di sanatoria» (TAR Toscana, Firenze, III, 26 febbraio 2019 n. 315).

Per quanto precede, deve ritenersi in linea di principio legittima l'irrogazione, da parte del Comune, della sanzione pecuniaria introdotta da una legge posteriore alla realizzazione dell'abuso edilizio punito.

7.2. Tanto premesso, occorre tuttavia precisare che, nel caso di specie, il Comune di Firenze, con l'atto qui impugnato, non esercitava per la prima volta il potere sanzionatorio su un abuso *ante* 1967.

Al contrario, l'Amministrazione irrogava qui una sanzione nuova per un illecito che era stato completato prima dell'entrata in vigore della relativa legge istitutiva e che, in epoca parimenti antecedente alla L. 765/1967, era già stato valutato dalla p.a.

Invero, la sanzione pecuniaria oggetto della presente causa veniva irrogata dal Comune di Firenze per gli interventi comportanti aumento di SUL. Secondo la prospettazione della parte ricorrente, sul punto non contestata dalla difesa comunale, emerge che gli unici interventi additivi di superficie sull'immobile di proprietà Mori erano quelli oggetto del pronunciamento comunale del 4 ottobre

1967. La circostanza, decisiva ai fini della decisione della causa, viene ritenuta provata ai sensi dell'art. 64 comma 2 c.p.a.

Orbene, per quanto precede, con l'atto del 4 ottobre 1967, il potere punitivo degli incrementi non autorizzati di SUL realizzati sulla proprietà Mori era già stato esercitato. Invero, il Comune aveva stabilito di non applicare all'intervento la sanzione prevista dalla normativa vigente all'epoca della valutazione del 1967 (demolizione), in tal modo definendo il procedimento di sanatoria, anche con riferimento all'aspetto sanzionatorio. Su tale risalente determinazione il Comune avrebbe potuto intervenire in autotutela, annullandola o revocandola in presenza dei requisiti posti dalla legge per l'adozione dei provvedimenti di secondo grado, ciò che non è avvenuto nella fattispecie oggetto di causa.

Il diniego del 1967, non modificato né annullato in autotutela, oltre che non impugnato in sede giurisdizionale, è divenuto definitivo, disciplinando (salvo autotutela appunto) una volta per tutte la fattispecie concreta sottoposta al vaglio del Comune.

In seguito alla nuova richiesta di sanatoria, il Comune avrebbe pertanto dovuto applicare il proprio potere sanzionatorio, ivi compreso quello di carattere pecuniario, sulle sole opere che non erano state sottoposte al vaglio della p.a. nel 1967.

Tali opere tuttavia, per quanto sopra esposto, non avevano condotto a un aumento di SUL. Conseguentemente, non era applicabile la sanzione pecuniaria pari all'incremento di valore da esse determinato, quantificata dal Comune in Euro 36.582,00.

7.3. Ogni differente conclusione si porrebbe in contrasto con il principio di certezza dei rapporti giuridici, oltre che con la tutela dell'affidamento ingenerato nel privato e, come tale, va disattesa.

La pretesa di pagamento della sanzione pecuniaria afferente all'abuso già definito col provvedimento del 1967, pari a €. 36.582,00, è dunque illegittima. Sono invece dovute le ulteriori somme richieste dall'Amministrazione, con riferimento al

contributo concessorio (€ 639,97) e a titolo di sanzione pecuniaria per la sanatoria giurisprudenziale (€ 9.668,91).

7.4. Si assorbe ogni ulteriore censura.

8. Per le considerazioni che precedono, ritiene il Collegio che il ricorso debba essere accolto, con conseguente annullamento *in parte qua* dei provvedimenti impugnati.

In accoglimento delle ulteriori domande contestualmente proposte dalla parte ricorrente, deve inoltre essere accertata la non debenza delle sanzioni irrogate a Marisa Mori in sede di rilascio della sanatoria giurisprudenziale, limitatamente all'importo di € 36.582,00, con conseguente condanna del Comune di Firenze alla restituzione delle somme corrisposte a tale titolo ed entro l'indicato importo, maggiorate degli interessi legali, ai sensi dell'art. 2033 c.c.

9. Le spese del giudizio, liquidate in dispositivo, seguono la soccombenza, e vengono pertanto poste a carico del Comune di Firenze, che dovrà rifonderle ai ricorrenti.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana (Sezione Terza), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie, e per l'effetto:

- annulla in parte i provvedimenti impugnati, come precisato in motivazione;
- accerta la non debenza, da parte dei ricorrenti, delle sanzioni irrogate e contestate con l'atto introduttivo del giudizio, con esclusivo riferimento all'importo di € 36.582,00 irrogato per incrementi di SUL;
- condanna il Comune di Firenze a restituire alla parte ricorrente le somme corrisposte per il pagamento delle indicate sanzioni, nei limiti dell'importo sopra specificato, maggiorate degli interessi legali.

Condanna altresì il Comune di Firenze alla refusione, in favore dei ricorrenti in solido tra loro, delle spese di lite afferenti al presente giudizio, che vengono

liquidate nella complessiva somma di €. 3.000,00 (*Tremila/00*) oltre accessori di legge, maggiorata degli importi anticipati dai ricorrenti per il pagamento del contributo unificato.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Firenze nella camera di consiglio del giorno 25 settembre 2020 con l'intervento dei magistrati:

Riccardo Giani, Presidente

Ugo De Carlo, Consigliere

Katiuscia Papi, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

Katiuscia Papi

IL PRESIDENTE

Riccardo Giani

IL SEGRETARIO

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2021/C/00007 (tipo atto: DELIBERAZIONE) e avente per oggetto:
Sentenza T.A.R. Toscana 1283/2020 - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio
è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 24/03/2021 al 07/04/2021.

Firenze, 08/04/2021

Il Responsabile
Stefania Pieracci
(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 17.35

Verbale: 171

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00210

OGGETTO: Strumenti operativi e finalità al DUP - collegato alla proposta di delibera n. 08/2021 "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti".

PROPONENTE/I: Dardano Mimma, Santarelli Luca, D'Ambrisi Angelo

17.35: Interviene Milani Luca

17.36: Interviene Dardano Mimma

17.38: Interviene Milani Luca

17.39: Interviene Armentano Nicola

17.43: Interviene Milani Luca

17.44: Interviene Bussolin Federico

17.47: Interviene Milani Luca

17.47: Interviene Palagi Dmitrij

17.48: Entra Cellai Jacopo

17.51: Interviene Milani Luca

17.51: Interviene Fratini Massimo

17.55: Interviene Milani Luca

17.55: Interviene Cocollini Emanuele

17.59: Interviene Milani Luca

18.00: Interviene Palagi Dmitrij

18.01: Interviene Milani Luca mette in votazione l'ordine del giorno 210

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 23

Contrari: 5

Astenuti: 3

Non Votanti: 0

17.32: Esito: approvato

Favorevoli

Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali', Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, M. Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffili, Luca Santarelli, Laura Sparavigna

Contrari

Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani

Astenuti

Ubaldo Bocci, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 171

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/03/2021

Ordine del Giorno N. 2021/00210

ARGOMENTO N 171

Oggetto: Strumenti operativi e finalità al DUP - collegato alla proposta di delibera n. 08/2021 "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti".

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno uno del mese di marzo alle ore 14:30 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Barbara Felleca, Roberto De Blasi, Francesco Pastorelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALÌ	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la presentazione del bilancio preventivo 2021-2022, preso atto del Documento di Programmazione 2021/2023,

PRESO ATTO del lavoro fatto da parte del Sindaco e della Giunta di mantenere inalterati tutti i servizi essenziali della nostra città, nonostante il difficile contesto socio economico della città e del paese in generale a seguito della pandemia Covid-19;

TENUTO CONTO che la gravissima crisi provocata dalla pandemia potrà generare un aumento delle diseguaglianze di salute nella popolazione economicamente e socialmente più fragile;

RITENUTO importante intervenire presso la Società della Salute anche attraverso appositi capitoli di bilancio, per la prevenzione e la sensibilizzazione verso corretti stili di vita in tema di HIV/AIDS, Infezioni Trasmissibili Sessualmente (ITS), sensibilizzazione alla Donazione Sangue, diffusione nella fascia giovanile di corrette abitudini alimentari e di salute fisica (azioni a contrasto della sedentarietà e dell'isolamento sociale attraverso il gioco e lo sport), del corretto uso degli strumenti informatici in età scolare/giovanile (L.285/97) e le dipendenze;

RITENUTO altresì importante potenziare attività di consulenza e sostegno anche attraverso la collaborazione dei quartieri, mettendo in rete le esperienze del terzo settore che si propongono come partner ufficiali (bandi Welfare), già presenti sul territorio e ivi dedicandoci nuove risorse di personale;

SE nel corso dell'anno dovessero arrivare risorse aggiuntive;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A considerare prioritario il raggiungimento degli obiettivi espressi nel presente documento.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	5:	Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani,
astenuti	3:	Ubaldo Bocci, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

non votanti 0:

essendo presenti 31 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora: 18.03

Verbale: 171

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00209

OGGETTO: In merito ai campi di allenamento delle squadre del Calcio Storico" - collegato alla proposta di delibera n. 08/2021 "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti"

PROPONENTE/I: Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Monaco Michela, Tani Luca, Asciti Andrea

18.04: Interviene Milani Luca

18.04: Interviene Bussolin Federico

18.09: Interviene Milani Luca

18.09: Interviene Di Puccio Stefano

18.11: Interviene Milani Luca

18.11: Interviene Cocollini Emanuele

18.14: Interviene Milani Luca

18.14: Interviene Bussolin Federico per dichiarazione di voto

18.16: Interviene Milani Luca

18.16: Interviene Armentano Nicola

18.19: Interviene Milani Luca

18.19: Interviene Dardano Mimma

18.20: Interviene Milani Luca

18.20: Interviene Masi Lorenzo

18.22: Interviene Milani Luca

18.22: Interviene Cocollini Emanuele

18.23: Interviene Milani Luca

18.23: Interviene Innocenti Alessandra

18.25: Interviene Milani Luca

18.25: Interviene Di Puccio Stefano

18.27: Interviene Milani Luca mette in votazione l'ordine del giorno 209

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 10

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.29 Esito respinto

Favorevoli

Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dimitrij Palagi

Contrari

Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali', Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, M. Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna

18.29: Interviene Moro Bundu Antonella chiede di mettere in votazione la mozione n. 84

18.29: Interviene Milani Luca tutti i capigruppo sono d'accordo



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 171

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/03/2021

Ordine del Giorno N. 2021/00209

ARGOMENTO N 171

Oggetto: In merito ai campi di allenamento delle squadre del Calcio Storico” - collegato alla proposta di delibera n. 08/2021 “Documenti di programmazione 2021/2023; approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti”.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno uno del mese di marzo alle ore 14:30 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Barbara Felleca, Roberto De Blasi, Francesco Pastorelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici, Michela Monaco, Luca Tani, Andrea Asciuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che,

Il Calcio Storico Fiorentino è una disciplina sportiva che coinvolge tutta la città di Firenze, con una tradizione ancora ad oggi molto cara a tifosi e calcianti, che affonda le sue origini nella storia dei primi giochi con la palla, dalla Sferomachia degli antichi Greci passando per l'Harpastum romano e attraverso il Medioevo, in cui il Calcio sulle strade era un'attività molto gradita ai fiorentini, fino all'iconica partita del 17 febbraio 1530 in cui i cittadini, seppur stremati dalla fame e dall'assedio di Carlo V, scesero in piazza e si misero a giocare al Calcio in scherno del nemico;

A causa della pandemia l'edizione 2020 del Calcio Storico è stata rinviata, penalizzando questa manifestazione amata dai fiorentini, determinando altresì difficoltà tra gli sportivi protagonisti della disciplina, in quanto coinvolge gli stessi durante tutto l'anno attraverso gli allenamenti e numerosi sacrifici;

Considerato che,

anche il Calcio storico fiorentino, nonostante la fase di pendenza di avvio dei giochi, si è comunque impegnato nella lotta al coronavirus e tanti calcianti, dirigenti e appassionati del tradizionale e antico gioco di Firenze si sono adoperati con iniziative di solidarietà e inviti a restare a casa;

Preso atto che,

al fine di mantenere gli atleti in forma, sia durante la pandemia che non, diventa opportuno garantire alle Squadre del Calcio Storico il mantenimento dei rispettivi campi sportivi di allenamento, nonché ristrutturare il campo di gioco delle squadre;

con un intervento di 110mila euro è stato inaugurato il 21 Maggio 2019 dal Sindaco e dall'assessore alle Tradizioni popolari il nuovo campo da gioco dei Rossi all'Isolotto, realizzando un nuovo sottofondo e un nuovo tappeto di gioco con uno strato di 20 cm in sabbia di fiume, come da regolamento, introducendo altresì un impianto di sollevamento a immersione per consentire di utilizzare l'acqua piovana per l'innaffiamento del campo prima degli allenamenti, evitando che la sabbia asciutta crei problemi respiratori agli atleti;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A realizzare per le restanti squadre da gioco del Calcio Storico, laddove ne fossero prive, il medesimo intervento di rinnovo del Campo da gioco attuato per i Rossi, realizzando quindi un nuovo sottofondo e un nuovo tappeto di gioco con uno strato di 20 cm in sabbia di fiume, come da regolamento, introducendo altresì un impianto di sollevamento a immersione per consentire di utilizzare l'acqua piovana per l'innaffiamento del campo prima degli allenamenti, evitando che la sabbia asciutta crei problemi respiratori agli atleti.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	10:	Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 29 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora: 18.30

Verbale: 172

MOZIONE N.: 2021/00084

OGGETTO: Cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki

PROPONENTE/I: Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Bianchi Donata, Di Puccio Stefano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 7 (Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti (17/02/2021))

18.30: Interviene Milani Luca

18.30: Interviene Moro Bundu Antonella

18.34: Interviene Milani Luca

18.34: Interviene Pastorelli Francesco

18.36: Interviene Milani Luca

18.36: Interviene Bianchi Alessandra

18.38: Interviene Milani Luca

18.38: Interviene Conti Enrico

18.40: Interviene Milani Luca

18.40: Interviene Bussolin Federico

18.41: Interviene Milani Luca

18.41: Interviene Dardano Mimma chiede di sottoscrivere l'atto

18.43: Interviene Milani Luca

18.43: Interviene Pampaloni Renzo

18.45: Interviene Milani Luca

18.45: Interviene Cellai Jacopo

18.47: Interviene Milani Luca

18.47: Interviene Palagi Dmitrij

18.50: Interviene Milani Luca mette in votazione al mozione come emendata in Commissione 7

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 29

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.29 Esito approvata emendata

Favorevoli

Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali', Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, M. Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dimitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani

Allegato n. 1: mozione n. 84/2021 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 7 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 84/2021 – approvata emendata

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki

COMUNE DI FIRENZE	
27 GEN 2021	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>84</u>	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato come:

- La sera di giovedì 6 febbraio 2020 il giovane ricercatore egiziano Patrick George Zaki, iscritto al "Master Gemma" attivato presso l'Alma Mater dell'Università di Bologna e attivista per i diritti LGBTQIA+, sia stato arrestato dalle autorità egiziane al rientro dall'Italia per una breve vacanza;
- Secondo EIPR, l'associazione egiziana per i diritti umani con la quale Zaki collabora, l'arresto sia legato a una sentenza del 2019 che accusa Zaki di pubblicare voci e false notizie che mirano a disturbare la pace sociale e seminare il caos; di istigazione a protestare senza il permesso delle autorità allo scopo di minare l'autorità statale chiedendo il rovesciamento dello stato; di gestire un account sui social media che ha lo scopo di minare l'ordine sociale e la sicurezza pubblica; di istigazione a commettere violenze e crimini terroristici;

Espressa forte preoccupazione circa le condizioni detentive e di salute di Patrick George Zaki, anche in relazione alle diverse notizie che si sono susseguite in questo anno;

Ribaditi i valori che contraddistinguono a tutti i livelli la comunità accademica ed internazionale, quali la libertà di pensiero, l'importanza del pensiero critico, la responsabilità e l'impegno sociale e la necessità di difendere, in ogni sede, e con ogni strumento, i diritti umani e più in particolare il diritto alla libertà individuale, i diritti politici e la tutela della libertà d'espressione;

Sottolineato come a livello internazionale, come da parte del Governo italiano e dalla Commissione Europea, siano arrivate parole di attenzione rispetto al rispetto di diritti umani nei confronti di Patrick George Zaki;

Ritenuto che, anche alla luce del tragico precedente della vicenda legata a Giulio Regeni, per il quale lo stesso Zaki si sta battendo, non debba essere risparmiato ogni sforzo e pressione presso le autorità egiziane affinché i diritti fondamentali di Patrick George Zaki non siano in alcun modo violati e possa tornare al più presto nella nostra comunità e a frequentare le aule universitarie italiane;

Viste:

- La mozione approvata dal Senato Accademico dell'Università di Bologna nella seduta del 12 febbraio 2020;
- Le numerose proposte di diversi comuni italiani di concedere la cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki;
- La cittadinanza onoraria che il Comune di Bologna ha riconosciuto a Patrick George Zaki;
- La risoluzione 2020/00264, avente per oggetto *Per salvare Patrick George Zaky, giovane ricercatore e attivista dei diritti civili*, approvata dal Consiglio comunale di Firenze all'unanimità durante la seduta del 17 febbraio 2020;
- La risoluzione 2020/00545, avente per oggetto *Nelle carceri egiziane si continua a morire: libertà per Patrick George Zaky*, approvata senza voti contrari dal Consiglio comunale di Firenze durante la seduta del 22 giugno 2020;

Letta la proposta della Giunta del Comune di Firenze di concedere la cittadinanza onoraria ad Angela Merkel, come da Rete Civica (*Cittadinanza onoraria di Firenze per Angela Merkel*, nota del 16 dicembre 2020) e da proposta di delibera 2020/00642, ancora in fase di discussione nella competente commissione consiliare;

Apprezzata l'azione del Sindaco e della Giunta di Firenze, così come dei quartieri 1, 2 e 5, che hanno esposto striscioni per Patrick George Zaki e Giulio Regeni sugli edifici delle proprie sedi istituzionali, aggiungendo i propri a quelli donati dai gruppi consiliari di Sinistra Progetto Comune;

Vista la petizione (su piattaforma *change.org*) avente per oggetto *Cittadinanza Italiana onoraria a Patrick Zaki*, che al 26 gennaio 2021 ha superato le 106.840 firme;

Considerato come:

- Il 25 gennaio 2021 siano ricorsi i cinque anni dal rapimento di Giulio Regeni;
- Il 7 febbraio 2021 ricorra un anno dall'arresto di Patrick George Zaki;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A predisporre tutte le procedure necessarie per concedere la cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki;

ESPRIME

Il proprio sostegno alla campagna che richiede una soluzione per concedere la cittadinanza onoraria italiana a Patrick George Zaki;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto;

- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera;
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu
I Consiglieri e le Consigliere comunali

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritto Umani, Relazioni Internazionali,
Immigrazione

Esito 17.2.2021

ATTO N. 2:

MOZIONE 84/21

Oggetto: Cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi - Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAI PROPONENTI
(La mozione viene sottoscritta anche dai Consiglieri Bianchi, Di Puccio, Rufilli, Santarelli)

Voti favorevoli: 6 (Bianchi, Bundu, Di Puccio, Rufilli, Santarelli, Sparavigna)

Assenti: 1 (Razzanelli)

Non voto 2 (Monaco, Tari)

Cordiali saluti

La Presidente
Donata Bianchi



Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi, Donata Bianchi, Stefano Di Puccio, Mirco Rufilli, Luca Santarelli

Oggetto: Cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato come:

- La sera di giovedì 6 febbraio 2020 il giovane ricercatore egiziano Patrick George Zaki, iscritto al "Master Gemma" attivato presso l'Alma Mater dell'Università di Bologna e attivista per i diritti LGBTQIA+, sia stato arrestato dalle autorità egiziane al rientro dall'Italia per una breve vacanza;
- Secondo EIPR, l'associazione egiziana per i diritti umani con la quale Zaki collabora, l'arresto sia legato a una sentenza del 2019 che accusa Zaki di pubblicare voci e false notizie che mirano a disturbare la pace sociale e seminare il caos; di istigazione a protestare senza il permesso delle autorità allo scopo di minare l'autorità statale chiedendo il rovesciamento dello stato; di gestire un account sui social media che ha lo scopo di minare l'ordine sociale e la sicurezza pubblica; di istigazione a commettere violenze e crimini terroristici;

Espressa forte preoccupazione circa le condizioni detentive e di salute di Patrick George Zaki, anche in relazione alle diverse notizie che si sono susseguite in questo anno;

Ribaditi i valori che contraddistinguono a tutti i livelli la comunità accademica ed internazionale, quali la libertà di pensiero, l'importanza del pensiero critico, la responsabilità e l'impegno sociale e la necessità di difendere, in ogni sede, e con ogni strumento, i diritti umani e più in particolare il diritto alla libertà individuale, i diritti politici e la tutela della libertà d'espressione;

Sottolineato come a livello internazionale, come da parte del Governo italiano e dalla Commissione Europea, siano arrivate parole di attenzione rispetto al rispetto di diritti umani nei confronti di Patrick George Zaki;

Ritenuto che, anche alla luce del tragico precedente della vicenda legata a Giulio Regeni, per il quale lo stesso Zaki si sta battendo, non debba essere risparmiato ogni sforzo e pressione presso le autorità

egiziane affinché i diritti fondamentale di Patrick George Zaki non siano in alcun modo violati e possa tornare al più presto nella nostra comunità e a frequentare le aule universitarie italiane;

Viste:

- La mozione approvata dal Senato Accademico dell'Università di Bologna nella seduta del 12 febbraio 2020;
- Le numerose proposte di diversi comuni italiani di concedere la cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki;
- La cittadinanza onoraria che il Comune di Bologna ha riconosciuto a Patrick George Zaki;
- La risoluzione 2020/00264, avente per oggetto *Per salvare Patrick George Zaky, giovane ricercatore e attivista dei diritti civili*, approvata dal Consiglio comunale di Firenze all'unanimità durante la seduta del 17 febbraio 2020;
- La risoluzione 2020/00545, avente per oggetto *Nelle carceri egiziane si continua a morire: libertà per Patrick George Zaky*, approvata senza voti contrari dal Consiglio comunale di Firenze durante la seduta del 22 giugno 2020;

~~Letta la proposta della Giunta del Comune di Firenze di concedere la cittadinanza onoraria ad Angela Merkel, come da Rete Civica (*Cittadinanza onoraria di Firenze per Angela Merkel*, nota del 16 dicembre 2020) e da proposta di delibera 2020/00642, ancora in fase di discussione nella competente commissione consiliare;~~

Apprezzata l'azione del Sindaco e della Giunta di Firenze, così come dei quartieri 1, 2 e 5, che hanno esposto striscioni per Patrick George Zaki e Giulio Regeni sugli edifici delle proprie sedi istituzionali, aggiungendo i propri a quelli donati dai gruppi consiliari di Sinistra Progetto Comune;

Vista la petizione (su piattaforma *change.org*) avente per oggetto *Cittadinanza Italiana onoraria a Patrick Zaki*, che al 26 gennaio 2021 ha superato le 106.840 firme;

Considerato come:

- Il 25 gennaio 2021 siano ricorsi i cinque anni dal rapimento di Giulio Regeni;
- Il 7 febbraio 2021 ricorra un anno dall'arresto di Patrick George Zaki;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A predisporre tutte le procedure necessarie per concedere la cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki;

ESPRIME

Il proprio sostegno alla campagna che richiede una soluzione per concedere la cittadinanza onoraria italiana a Patrick George Zaki;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto;

- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera;
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu

I Consiglieri e le Consigliere comunali



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 172

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/03/2021

Mozione N. 2021/00084

ARGOMENTO N 172

Oggetto: Cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno uno del mese di marzo alle ore 14:30 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Barbara Felleca, Roberto De Blasi, Francesco Pastorelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO come:

- La sera di giovedì 6 febbraio 2020 il giovane ricercatore egiziano Patrick George Zaki, iscritto al "Master Gemma" attivato presso l'Alma Mater dell'Università di Bologna e attivista per i diritti LGBTQIA+, sia stato arrestato dalle autorità egiziane al rientro dall'Italia per una breve vacanza;
- Secondo EIPR, l'associazione egiziana per i diritti umani con la quale Zaki collabora, l'arresto sia legato a una sentenza del 2019 che accusa Zaki di pubblicare voci e false notizie che mirano a disturbare la pace sociale e seminare il caos; di istigazione a protestare senza il permesso delle autorità allo scopo di minare l'autorità statale chiedendo il rovesciamento dello stato; di gestire un account sui social media che ha lo scopo di minare l'ordine sociale e la sicurezza pubblica; di istigazione a commettere violenze e crimini terroristici;

ESPRESSA forte preoccupazione circa le condizioni detentive e di salute di Patrick George Zaki, anche in relazione alle diverse notizie che si sono susseguite in questo anno;

RIBADITI i valori che contraddistinguono a tutti i livelli la comunità accademica ed internazionale, quali la libertà di pensiero, l'importanza del pensiero critico, la responsabilità e l'impegno sociale e la necessità di difendere, in ogni sede, e con ogni strumento, i diritti umani e più in particolare il diritto alla libertà individuale, i diritti politici e la tutela della libertà d'espressione;

SOTTOLINEATO come a livello internazionale, come da parte del Governo italiano e dalla Commissione Europea, siano arrivate parole di attenzione rispetto al rispetto di diritti umani nei confronti di Patrick George Zaki;

RITENUTO che, anche alla luce del tragico precedente della vicenda legata a Giulio Regeni, per il quale lo stesso Zaki si sta battendo, non debba essere risparmiato ogni sforzo e pressione presso le autorità egiziane affinché i diritti fondamentale di Patrick George Zaki non siano in alcun modo violati e possa tornare al più presto nella nostra comunità e a frequentare le aule universitarie italiane;

VISTE:

- La mozione approvata dal Senato Accademico dell'Università di Bologna nella seduta del 12 febbraio 2020;
- Le numerose proposte di diversi comuni italiani di concedere la cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki;
- La cittadinanza onoraria che il Comune di Bologna ha riconosciuto a Patrick George Zaki;
- La risoluzione 2020/00264, avente per oggetto *Per salvare Patrick George Zaky, giovane ricercatore e attivista dei diritti civili*, approvata dal Consiglio comunale di Firenze all'unanimità durante la seduta del 17 febbraio 2020;
- La risoluzione 2020/00545, avente per oggetto *Nelle carceri egiziane si continua a morire: libertà per Patrick George Zaky*, approvata senza voti contrari dal Consiglio comunale di Firenze durante la seduta del 22 giugno 2020;

APPREZZATA l'azione del Sindaco e della Giunta di Firenze, così come dei quartieri 1, 2 e 5, che hanno esposto striscioni per Patrick George Zaki e Giulio Regeni sugli edifici delle proprie sedi istituzionali, aggiungendo i propri a quelli donati dai gruppi consiliari di Sinistra Progetto Comune;

VISTA la petizione (su piattaforma *change.org*) avente per oggetto *Cittadinanza Italiana onoraria a Patrick Zaki*, che al 26 gennaio 2021 ha superato le 106.840 firme;

CONSIDERATO come:

- Il 25 gennaio 2021 siano ricorsi i cinque anni dal rapimento di Giulio Regeni;
- Il 7 febbraio 2021 ricorra un anno dall'arresto di Patrick George Zaki;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A predisporre tutte le procedure necessarie per concedere la cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki;

ESPRIME

Il proprio sostegno alla campagna che richiede una soluzione per concedere la cittadinanza onoraria italiana a Patrick George Zaki;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto;

- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera;
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	29:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani
------------	-----	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

contrari	0:
----------	----

astenuti	0:
----------	----

non votanti	0:
-------------	----

essendo presenti 29 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	28/01/2021	12/02/2021	17/02/2021	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

Ora:18.52

Verbale: 173

RISOLUZIONE N.: 2021/00245

OGGETTO: In merito all'inclusione delle categorie di lavoratori esposti a rischio di contagio e propagazione del virus COVID-19 nella campagna vaccinale per le scuole della fase 2

Soggetto/i proponente/i: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

18.53: Interviene Milani Luca

18.53: Interviene De Blasi Roberto presenta un autoemendamento e mette in chat la versione emendata

18.57: Esce Ruffilli Mirco

18.57: Interviene Milani Luca

18.57: Interviene Armentano Nicola apporta ulteriori correzioni

19.04: Interviene Milani Luca

19.04: Interviene De Blasi Roberto accoglie la richiesta del consigliere Armentano

19.05: Interviene Milani Luca

19.05: Interviene Santarelli Luca propone un ulteriore emendamento

19.07: Interviene Milani Luca

19.07: Interviene Armentano Nicola chiede di sospendere la discussione dell'atto per inviarlo alla Commissione 4

19.10: Interviene Milani Luca

19.10: Interviene De Blasi Roberto

19.12: Interviene Milani Luca

19.12: Interviene Moro Bundu Antonella

19.14: Interviene Milani Luca comunica che il consigliere De Blasi sta correggendo il testo dell'atto

19.20: Interviene Milani Luca comunica che il testo che verrà messo in votazione è il secondo, che raccoglie l'emendamento del consigliere Armentano

19.21: Interviene Santarelli Luca

19.21: Interviene Milani Luca

19.21: Interviene Palagi Dmitrij per dichiarazione di voto. Ricorda che l'indomani ci sarà una mobilitazione per i vaccini

19.23: Interviene Milani Luca

19.23: Interviene Armentano Nicola

19.25: Interviene Milani Luca pone in votazione la risoluzione come emendata

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 31

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.27: Esito: approvato emendata

Favorevoli

Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali', Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, M. Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Luca Santarelli, Luca Tani

19.28: Interviene Milani Luca fa riferimento agli ordini del giorno rimasti

19.28: Interviene Cocollini Emanuele chiede che per la prossima seduta si riparta dagli ordinid el giorno presentati dai gruppi Forza Italia, Fratelli d'Italia e Gruppo Misto

19.30: Interviene Milani Luca d'accordo con la proposta. Toglie la seduta

Allegato n. 1: risoluzione n. 245/2021 – I stesura

Allegato n. 2: autoemendamenti

Allegato n. 3: emendamenti del cons. Armentano – accolti

Allegato n. 4: risoluzione n. 245/2021 – approvata emendata

Tipo atto: Risoluzione

Oggetto: – in merito all’inclusione degli autisti scuolabus nella campagna vaccinale per le scuole.

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Soggetti Firmatari:

Data: 22 Febbraio 2021

COMUNE DI FIRENZE	
25/2/21	
Interrogazione N. _____	
Interpellanze N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	245

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il 09 febbraio sono state aperte le prenotazioni per la vaccinazione anti Covid-19, con il vaccino AstraZeneca attualmente disponibile, fino ad esaurimento scorte, le dosi saranno destinate per le seguenti categorie di persone:

- personale scolastico e universitario, docente e non docente, di ogni ordine e grado di età compresa tra i 18 e i 55 anni.
- forze armate e di polizia (forze armate, polizia di stato, guardia di finanza, vigili del fuoco, polizia municipale, polizie locali, ecc.) di età compresa tra i 18 e i 55 anni.

Oltre agli insegnanti e al personale di sorveglianza operano in diversi servizi di supporto alla scuola altre figure professionali, in particolare autisti addetti al servizio scuolabus e relativo personale che si occupa di sorveglianza e accudimento degli alunni a bordo degli automezzi, ovvero i cosiddetti “accompagnatori”, così come previsto dalle normative che regolano il trasporto scolastico.

Considerato che

in virtù del fatto che gli accompagnatori sono inquadrati come “educatori” nel caso sia personale delle cooperative cui viene affidato il servizio in appalto dalle amministrazioni comunali o statali, oppure si tratti di personale pubblico ATA (ESE se si tratta di scuole comunali) sono tutti inseriti nella campagna vaccinale; gli autisti scolastici delle aziende pubbliche sono invece inquadrati come “operatori autisti” o come “addetti a servizi tecnici” (soprattutto piccoli comuni) chiamati a gestire il servizio di trasporto scolastico. Gli addetti delle aziende o società private cui le amministrazioni affidano o appaltano parte o interamente i servizi sono inquadrati nella miriade di tipologie contrattuali applicate, ma certamente, non come operatori scolastici.

Dato che:

al di là delle denominazioni dei profili professionali, nella sostanza questi lavoratori e lavoratrici addetti in maniera continuativa o prevalente ai servizi di cui sopra sono a tutti gli effetti da considerarsi operatori della scuola e di conseguenza da inserire nel programma vaccinale.

La situazione riguarda molti Comuni della Toscana e della Città Metropolitana di Firenze e sarebbe quantomai doveroso considerare con estrema delicatezza il servizio di trasporto scolastico per il quale le associazioni di categoria hanno più volte fatto presente come fosse utilissimo, nell'ambito delle misure di contenimento della circolazione del Covid, stabilire protocolli sanitari, campagne di screening fino alla vaccinazione per questo personale.

Di conseguenza si moltiplicano i casi di autisti ed accompagnatori positivi al Covid-19, come nell'ultima vicenda, salita agli onori della cronaca, nel comune di Pratovecchio-Stia, dove, dicono i Cobas, "è dovuto intervenire il sindaco per fermare il servizio e rintracciare tutti i bambini e relative famiglie in seguito al contatto con un autista positivo, tutti attualmente in quarantena".

Inoltre, "nell'Autoparco comunale di Firenze si sono registrati 4 casi di positività tra gli autisti su trenta unità complessive, due con sintomi e due asintomatici individuati solo attraverso la campagna di screening e pertanto potenziali veicoli di contagio per molto tempo".

Verificato che

riguardo alla conformazione degli scuolabus, a differenza dei mezzi di trasporto pubblico, non è possibile ricavare cellule protettive, come per esempio si è fatto sui mezzi ATAF, trattandosi di automezzi il cui spazio interno è di pochi metri cubi, la cui aria si satura subito con la presenza di venti o più bambini più autista ed accompagnatore, specialmente nel periodo invernale nel quale è impossibile tenere aperti finestrini per il ricambio dell'aria, esiste un'unica porta nella parte anteriore, quindi nelle operazioni di discesa e salita i bambini passano a pochi centimetri dall'autista, senza considerare il fatto che i bambini sotto i sei anni sono esentati dall'obbligo della mascherina, così come gli alunni disabili di qualsiasi età.

Secondo le stime del sindacato di base i lavoratori coinvolti sarebbero circa 500 addetti, in ambito regionale e che solo nel comune di Firenze circa 55 risorse sarebbero interessate: 32 autisti dipendenti comunali e il resto dipendenti di società appaltatrici, un numero che non metterebbe in crisi il programma vaccinale ma che, nello stesso tempo, tutelerebbe la salute di migliaia di alunni trasportati e relative famiglie".

Considerato che

l'obiettivo prioritario della campagna vaccinale di questa fase è contenere la circolazione del virus e garantire la scuola aperta e in sicurezza.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA:

A rivolgere richiesta alle autorità sanitarie regionali e nazionali di **inserimento della categoria autisti addetti al servizio scuolabus**, all'interno della macrocategoria "**personale scolastico docente e non docente**" inserita nel programma vaccinale della fase 2.

I consiglieri Comunali:
Roberto De Blasi
Lorenzo Masi

Gruppo Movimento 5 Stelle

Tipo atto: Risoluzione

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 173

Oggetto: in merito all'inclusione degli ~~autisti scuolabus~~ delle categorie di lavoratori esposti a rischio di contagio e propagazione del virus COVID-19 nella campagna vaccinale per le scuole della fase 2.

Proponente: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Soggetti Firmatari:

Data: 22 Febbraio 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il 09 febbraio sono state aperte le prenotazioni per la vaccinazione anti Covid-19, con il vaccino AstraZeneca attualmente disponibile, fino ad esaurimento scorte, le dosi saranno destinate per le seguenti categorie di persone:

- personale scolastico e universitario, docente e non docente, di ogni ordine e grado di età compresa tra i 18 e i 55 anni.
- forze armate e di polizia (forze armate, polizia di stato, guardia di finanza, vigili del fuoco, polizia municipale, polizie locali, ecc.) di età compresa tra i 18 e i 55 anni.

Oltre agli insegnanti e al personale di sorveglianza operano in diversi servizi di supporto alla scuola altre figure professionali, in particolare autisti addetti al servizio scuolabus e relativo personale che si occupa di sorveglianza e accudimento degli alunni a bordo degli automezzi, ovvero i cosiddetti "accompagnatori", così come previsto dalle normative che regolano il trasporto scolastico.

Considerato che

in virtù del fatto che gli accompagnatori sono inquadrati come "educatori" nel caso sia personale delle cooperative cui viene affidato il servizio in appalto dalle amministrazioni comunali o statali, oppure si tratti di personale pubblico ATA (ESE se si tratta di scuole comunali) sono tutti inseriti nella campagna vaccinale; gli autisti scolastici delle aziende pubbliche sono invece inquadrati come "operatori autisti" o come "addetti a servizi tecnici" (soprattutto piccoli comuni) chiamati a gestire il servizio di trasporto scolastico. Gli addetti delle aziende o società private cui le amministrazioni affidano o appaltano parte o interamente i servizi sono inquadrati nella miriade di tipologie contrattuali applicate, ma certamente, non come operatori scolastici.

Dato che:

al di là delle denominazioni dei profili professionali, nella sostanza questi lavoratori e lavoratrici addetti in maniera continuativa o prevalente ai servizi di cui sopra sono a tutti gli effetti da considerarsi operatori della scuola e di conseguenza da inserire nel programma vaccinale.

La situazione riguarda molti Comuni della Toscana e della Città Metropolitana di Firenze e sarebbe quantomai doveroso considerare con estrema delicatezza il servizio di trasporto scolastico per il quale le associazioni di categoria hanno più volte fatto presente come fosse utilissimo, nell'ambito delle misure di contenimento della circolazione del Covid, stabilire protocolli sanitari, campagne di screening fino alla vaccinazione per questo personale.

Di conseguenza si moltiplicano i casi di autisti ed accompagnatori positivi al Covid-19, come nell'ultima vicenda, salita agli onori della cronaca, nel comune di Pratovecchio-Stia, dove, dicono i Cobas, "è dovuto intervenire il sindaco per fermare il servizio e rintracciare tutti i bambini e relative famiglie in seguito al contatto con un autista positivo, tutti attualmente in quarantena".

Inoltre, "nell'Autoparco comunale di Firenze si sono registrati 4 casi di positività tra gli autisti su trenta unità complessive, due con sintomi e due asintomatici individuati solo attraverso la campagna di screening e pertanto potenziali veicoli di contagio per molto tempo".

Verificato che

riguardo alla conformazione degli scuolabus, a differenza dei mezzi di trasporto pubblico, non è possibile ricavare cellule protettive, come per esempio si è fatto sui mezzi ATAF, trattandosi di automezzi il cui spazio interno è di pochi metri cubi, la cui aria si satura subito con la presenza di venti o più bambini più autista ed accompagnatore, specialmente nel periodo invernale nel quale è impossibile tenere aperti finestrini per il ricambio dell'aria, esiste un'unica porta nella parte anteriore, quindi nelle operazioni di discesa e salita i bambini passano a pochi centimetri dall'autista, senza considerare il fatto che i bambini sotto i sei anni sono esentati dall'obbligo della mascherina, così come gli alunni disabili di qualsiasi età.

Secondo le stime del sindacato di base i lavoratori coinvolti sarebbero circa 500 addetti, in ambito regionale e che solo nel comune di Firenze circa 55 risorse sarebbero interessate: 32 autisti dipendenti comunali e il resto dipendenti di società appaltatrici, un numero che non metterebbe in crisi il programma vaccinale ma che, nello stesso tempo, tutelerebbe la salute di migliaia di alunni trasportati e relative famiglie".

Considerato che

l'obiettivo prioritario della campagna vaccinale di questa fase è contenere la circolazione del virus e garantire la scuola aperta e in sicurezza.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA:

A rivolgere richiesta alle autorità sanitarie regionali e nazionali di **inserimento di tutte le categorie di lavoratori dipendenti di società o cooperative che forniscono servizi in appalto, che svolgono prestazione professionale attiva in ambito scolastico della categoria ~~autisti addetti al servizio scuolabus~~**, all'interno della macrocategoria **"personale scolastico docente e non docente"** inserita nel programma vaccinale della fase 2.

I consiglieri Comunali:

Roberto De Blasi

Lorenzo Masi

Gruppo Movimento 5 Stelle

Tipo atto: Risoluzione

ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 173

Oggetto: in merito all'inclusione degli ~~autisti scuolabus~~ delle categorie di lavoratori esposti a rischio di contagio e propagazione del virus COVID-19 nella campagna vaccinale per le scuole della fase 2.

Proponente: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Soggetti Firmatari:

Data: 22 Febbraio 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il 09 febbraio sono state aperte le prenotazioni per la vaccinazione anti Covid-19, con il vaccino AstraZeneca attualmente disponibile, fino ad esaurimento scorte, le dosi saranno destinate per le seguenti categorie di persone:

- personale scolastico e universitario, docente e non docente, di ogni ordine e grado di età compresa tra i 18 e i 55 anni.
- forze armate e di polizia (forze armate, polizia di stato, guardia di finanza, vigili del fuoco, polizia municipale, polizie locali, ecc.) di età compresa tra i 18 e i 55 anni.

Oltre agli insegnanti e al personale di sorveglianza operano in diversi servizi di supporto alla scuola altre figure professionali, in particolare autisti addetti al servizio scuolabus e relativo personale che si occupa di sorveglianza e accudimento degli alunni a bordo degli automezzi, ovvero i cosiddetti "accompagnatori", così come previsto dalle normative che regolano il trasporto scolastico.

Considerato che

in virtù del fatto che gli accompagnatori sono inquadrati come "educatori" nel caso sia personale delle cooperative cui viene affidato il servizio in appalto dalle amministrazioni comunali o statali, oppure si tratti di personale pubblico ATA (ESE se si tratta di scuole comunali) sono tutti inseriti nella campagna vaccinale; gli autisti scolastici delle aziende pubbliche sono invece inquadrati come "operatori autisti" o come "addetti a servizi tecnici" (soprattutto piccoli comuni) chiamati a gestire il servizio di trasporto scolastico. Gli addetti delle aziende o società private cui le amministrazioni affidano o appaltano parte o interamente i servizi sono inquadrati nella miriade di tipologie contrattuali applicate, ma certamente, non come operatori scolastici.

Dato che:

al di là delle denominazioni dei profili professionali, nella sostanza questi lavoratori e lavoratrici addetti in maniera continuativa o prevalente ai servizi di cui sopra sono a tutti gli effetti da considerarsi operatori della scuola e di conseguenza da inserire nel programma vaccinale.

La situazione riguarda molti Comuni della Toscana e della Città Metropolitana di Firenze e sarebbe quantomai doveroso considerare con estrema delicatezza il servizio di trasporto scolastico per il quale le associazioni di categoria hanno più volte fatto presente come fosse utilissimo, nell'ambito delle misure di contenimento della circolazione del Covid, stabilire protocolli sanitari, campagne di screening fino alla vaccinazione per questo personale.

Di conseguenza si moltiplicano i casi di autisti ed accompagnatori positivi al Covid-19, come nell'ultima vicenda, salita agli onori della cronaca, nel comune di Pratovecchio-Stia, dove, dicono i Cobas, "è dovuto intervenire il sindaco per fermare il servizio e rintracciare tutti i bambini e relative famiglie in seguito al contatto con un autista positivo, tutti attualmente in quarantena".

Inoltre, "nell'Autoparco comunale di Firenze si sono registrati 4 casi di positività tra gli autisti su trenta unità complessive, due con sintomi e due asintomatici individuati solo attraverso la campagna di screening e pertanto potenziali veicoli di contagio per molto tempo".

Verificato che

riguardo alla conformazione degli scuolabus, a differenza dei mezzi di trasporto pubblico, non è possibile ricavare cellule protettive, come per esempio si è fatto sui mezzi ATAF, trattandosi di automezzi il cui spazio interno è di pochi metri cubi, la cui aria si satura subito con la presenza di venti o più bambini più autista ed accompagnatore, specialmente nel periodo invernale nel quale è impossibile tenere aperti finestrini per il ricambio dell'aria, esiste un'unica porta nella parte anteriore, quindi nelle operazioni di discesa e salita i bambini passano a pochi centimetri dall'autista, senza considerare il fatto che i bambini sotto i sei anni sono esentati dall'obbligo della mascherina, così come gli alunni disabili di qualsiasi età.

Secondo le stime del sindacato di base i lavoratori coinvolti sarebbero circa 500 addetti, in ambito regionale e che solo nel comune di Firenze circa 55 risorse sarebbero interessate: 32 autisti dipendenti comunali e il resto dipendenti di società appaltatrici, un numero che non metterebbe in crisi il programma vaccinale ma che, nello stesso tempo, tutelerebbe la salute di migliaia di alunni trasportati e relative famiglie".

Considerato che

l'obiettivo prioritario della campagna vaccinale di questa fase è contenere la circolazione del virus e garantire la scuola aperta e in sicurezza.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA:

A rivolgere richiesta alle autorità sanitarie competenti ~~regionali e nazionali di inserimento di tutte le categorie di lavoratori dipendenti di società o cooperative che forniscono servizi in appalto, che svolgono prestazione professionale attiva negli ambiti già individuati dalle autorità competenti scolastico della categoria autisti addetti al servizio scuolabus~~, all'interno della macrocategoria dedicata **"personale scolastico docente e non docente"** inserita nel programma vaccinale della fase 2.

I consiglieri Comunali:

Roberto De Blasi

Lorenzo Masi



ALLEGATO N. 4
ARGOMENTO N. 173

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/03/2021

Risoluzione N. 2021/00245

ARGOMENTO N 173

Oggetto: In merito all'inclusione delle categorie di lavoratori esposti a rischio di contagio e propagazione del virus Covid 19 nella campagna vaccinale per le scuole della fase 2

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno uno del mese di marzo alle ore 14:30 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Barbara Felleca, Roberto De Blasi, Francesco Pastorelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALÌ	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

il 09 febbraio sono state aperte le prenotazioni per la vaccinazione anti Covid-19, con il vaccino AstraZeneca attualmente disponibile, fino ad esaurimento scorte, le dosi saranno destinate per le seguenti categorie di persone:

- personale scolastico e universitario, docente e non docente, di ogni ordine e grado di età compresa tra i 18 e i 55 anni;
- forze armate e di polizia (forze armate, polizia di stato, guardia di finanza, vigili del fuoco, polizia municipale, polizie locali, ecc.) di età compresa tra i 18 e i 55 anni;

OLTRE agli insegnanti e al personale di sorveglianza operano in diversi servizi di supporto alla scuola altre figure professionali, in particolare autisti addetti al servizio scuolabus e relativo personale che si occupa di sorveglianza e accudimento degli alunni a bordo degli automezzi, ovvero i cosiddetti "accompagnatori", così come previsto dalle normative che regolano il trasporto scolastico;

CONSIDERATO CHE:

in virtù del fatto che gli accompagnatori sono inquadrati come "educatori" nel caso sia personale delle cooperative cui viene affidato il servizio in appalto dalle amministrazioni comunali o statali, oppure si tratti di personale pubblico ATA (ESE se si tratta di scuole comunali) sono tutti inseriti nella campagna vaccinale; gli autisti scolastici delle aziende pubbliche sono invece inquadrati come "operatori autisti" o come "addetti a servizi tecnici" (soprattutto piccoli comuni) chiamati a gestire il servizio di trasporto scolastico.

Gli addetti delle aziende o società private cui le amministrazioni affidano o appaltano parte o interamente i servizi sono inquadrati nella miriade di tipologie contrattuali applicate, ma certamente, non come operatori scolastici;

DATO CHE:

al di là delle denominazioni dei profili professionali, nella sostanza questi lavoratori e lavoratrici addetti in maniera continuativa o prevalente ai servizi di cui sopra sono a tutti gli effetti da considerarsi operatori della scuola e di conseguenza da inserire nel programma vaccinale;

La situazione riguarda molti Comuni della Toscana e della Città Metropolitana di Firenze e sarebbe quantomai doveroso considerare con estrema delicatezza il servizio di trasporto scolastico per il quale le associazioni di categoria hanno più volte fatto presente come fosse utilissimo, nell'ambito delle misure di contenimento della circolazione del Covid, stabilire protocolli sanitari, campagne di screening fino alla vaccinazione per questo personale;

Di conseguenza si moltiplicano i casi di autisti ed accompagnatori positivi al Covid-19, come nell'ultima vicenda, salita agli onori della cronaca, nel comune di Pratovecchio-Stia, dove, dicono i Cobas, "è dovuto intervenire il sindaco per fermare il servizio e rintracciare tutti i bambini e relative famiglie in seguito al contatto con un autista positivo, tutti attualmente in quarantena";

Inoltre, "nell'Autoparco comunale di Firenze si sono registrati 4 casi di positività tra gli autisti su trenta unità complessive, due con sintomi e due asintomatici individuati solo attraverso la campagna di screening e pertanto potenziali veicoli di contagio per molto tempo";

VERIFICATO CHE:

riguardo alla conformazione degli scuolabus, a differenza dei mezzi di trasporto pubblico, non è possibile ricavare cellule protettive, come per esempio si è fatto sui mezzi ATAF, trattandosi di automezzi il cui spazio interno è di pochi metri cubi, la cui aria si satura subito con la presenza di venti o più bambini più autista ed accompagnatore, specialmente nel periodo invernale nel quale è impossibile tenere aperti finestrini per il ricambio dell'aria, esiste un'unica porta nella parte anteriore, quindi nelle operazioni di discesa e salita i bambini passano a pochi centimetri dall'autista, senza considerare il fatto che i bambini sotto i sei anni sono esentati dall'obbligo della mascherina, così come gli alunni disabili di qualsiasi età.

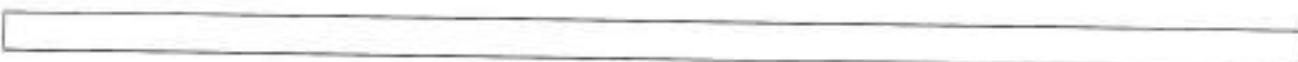
Secondo le stime del sindacato di base i lavoratori coinvolti sarebbero circa 500 addetti, in ambito regionale e che solo nel comune di Firenze circa 55 risorse sarebbero interessate: 32 autisti dipendenti comunali e il resto dipendenti di società appaltatrici, un numero che non metterebbe in crisi il programma vaccinale ma che, nello stesso tempo, tutelerebbe la salute di migliaia di alunni trasportati e relative famiglie”;

CONSIDERATO CHE:

l'obiettivo prioritario della campagna vaccinale di questa fase è contenere la circolazione del virus e garantire la scuola aperta e in sicurezza;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA:

A rivolgere richiesta alle autorità sanitarie competenti di inserimento di tutte le categorie di lavoratori dipendenti di società o cooperative che forniscono servizi in appalto, che svolgono prestazione professionale attiva negli ambiti già individuati dalle autorità competenti, all'interno della macrocategoria dedicata inserita nel programma vaccinale della fase 2.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	31:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Luca Santarelli, Luca Tani
------------	-----	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

contrari	0:
----------	----

astenuti	0:
----------	----

non votanti	0:
-------------	----

essendo presenti 31 consiglieri

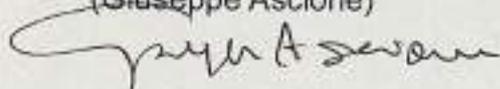
ESITO: Approvata emendata

Consiglio Comunale 1° marzo 2021
Deliberazione n. 2021/C/00007

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Milani)

